

Omicidio Vannini - Mamma Marina risponde a Federico

## “Le bugie dei Ciontoli? Già smascherate da tempo”

Condannato per concorso anomalo in omicidio volontario a 9 anni e 4 mesi di carcere, è stato intervistato da “Il Dubbio”

«Tutti dovrebbero desiderare la verità e la verità è che io sono innocente». Così Federico Ciontoli, figlio di Antonio, l'uomo che nel 2015 cagionò la morte di Marco Vannini in una lunga intervista concessa a 'il Dubbio'. Oggi 29enne, tra qualche mese potrebbe finire in carcere. La mamma di Marco, Marina Conte, non ha digerito le sue parole.



servizio a pagina 14

## L'Europa aspetta Draghi

#WhereisMario: a Bruxelles guardano a Roma augurandosi la semplificazione dei bizantismi della politica italiana

di Alberto Sava

In questi ultimi otto giorni non si è mai spento il cicaleggio della primogenitura di consenso generalizzato al governo del Presidente della Repubblica, nel contempo una folla di 'postulanti' ha tirato la giacchetta del Presidente incaricato con strappi da manuale Cencelli, e tutti in coro a santificarne le qualità di super tecnico dell'economia di caratura mondiale.



servizio a pagina 3

Dagli USA

### Biden annuncia: “Task Force sulla Cina”

Il presidente americano, Joe Biden, ha annunciato che sarà istituita, dal Pentagono, una task force sulla Cina. Ha aggiunto che essa si occuperà di gestire gli elementi riguardanti le relazioni tra la nazione d'Oltreoceano e il gigante asiatico. Vi sono tra questi i diritti umani, le questioni legate alla tecnologia come, ad esempio, il dossier sulle reti di nuova generazione 5G. Il gruppo di lavoro fornirà inoltre suggerimenti utili a individuare le priorità e le decisioni da prendere, nei confronti di Pechino, al fine di migliorare le relazioni future tra le due superpotenze. “Gli USA devono rispettare gli interessi fondamentali della Cina e affrontare tali questioni con prudenza”. Lo ha detto il leader cinese Xi Jinping nel corso della prima telefonata avuta con il neo presidente americano Joe Biden. Ha anche espresso preoccupazione per la situazione di Hong Kong, Taiwan e Xinjiang, rivendicando la sovranità nazionale. “Questi sono affari interni che riguardano la nostra integrità territoriale. Un eventuale scontro tra Cina e Usa sarebbe un disastro per entrambi i Paesi”.

Può fare 3mila vaccini al giorno



### Aeroporto di Fiumicino il primo scalo italiano con un centro vaccinale

E' Marco Buglione, un medico oculista, libero professionista, di 54 anni, ad essere stato sottoposto alla prima dose del Lazio del vaccino AstraZeneca. La puntura è stata effettuata nel nuovo centro di vaccinazione allestito nel parcheggio lunga sosta dell'aeroporto di Fiumicino. La dose è stata somministrata alle 7 e 40 e nel corso della giornata sono in programma oltre 500 vaccinazioni di operatori sanitari di età compresa tra 18 e 55 anni. “Sto bene, tra 12 settimane mi hanno detto che farò la seconda dose - ha detto il medico dopo la vaccinazione - adesso posso lavorare con più serenità con i miei pazienti”. Quello realizzato a Fiumicino, come riportato anche dall'AGI, è il primo centro vaccinale realizzato in uno scalo italiano, grazie alla collaborazione di Aeroporti di Roma e della Croce Rossa Italiana, e punta a somministrare fino a 3mila dosi al giorno. La Croce Rossa Italiana gestirà l'inoculazione dei vaccini attraverso il suo personale sanitario. “Oggi è partito il più grande centro vaccinale della nostra Regione, un centro in grado di fare 3mila somministrazioni al giorno - ha detto l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato - verrà somministrato il vaccino AstraZeneca in base alle modalità del piano vaccinale regionale secondo le classi di età e le categorie di priorità che sono state individuate”. “È uno sforzo importante, però è decisivo per noi in questa campagna vaccinale - ha sottolineato D'Amato - il primo giorno sono previste le vaccinazioni di 500 medici, stiamo procedendo a vaccinare il residuo dei medici liberi professionisti il cui elenco è stato mandato dagli ordini professionali. Dopo procederemo secondo le priorità indicate dal piano, come insegnanti e forze dell'ordine, e poi a partire dalla classe di età 1966 a ritroso fino ai 18 anni”. La struttura di circa 1.500 metri quadri interamente coperti e riscaldati è stata allestita utilizzando una parte degli oltre 22 mila metri quadri di superficie messi a disposizione da Aeroporti di Roma presso il parcheggio Lunga Sosta del 'Leonardo da Vinci', dove dallo scorso settembre è attiva l'area drive-in per i test Covid-19, anche questa gestita dalla Croce Rossa Italiana. Il nuovo centro ha a disposizione 65 cabine di cui 25 per le somministrazioni e 160 sedute per l'area di osservazione medica.

servizio a pagina 10

## “Amministrazione Pascucci: dilettanti allo sbaraglio?”

Distretto Socio-Sanitario Cerveteri-Ladispoli, non si placano le proteste. L'attacco di Maurizio Falconi di Italia Viva

L'esponente comunale di Italia Viva, Maurizio Falconi punta il dito sulla credibilità precaria della traballante maggioranza civica cervetrana, attacca il sindaco Alessio Pascucci e l'assessore ai servizi sociali Francesca Cennerilli, quest'ultima al centro di fortissime proteste anche dell'amministrazione di Ladispolana per il pasticcio del Distretto Socio Sanitario. Dichiarò Falconi: “Se tre indizi fanno una prova dobbiamo dire che abbiamo la prova provata dell'incompetenza e dell'immobilismo che questa amministrazione di Cerveteri è stata capace di produrre

nel solo ultimo mese. Come sappiamo l'assessorato alle politiche sociali della Regione Lazio mette a disposizione finanziamenti ai comuni per poter dare servizi alle fasce più deboli della popolazione. Con la condizione che i comuni più piccoli collaborino insieme. Cerveteri è il comune capofila e responsabile quindi delle procedure amministrative del distretto sanitario del nostro territorio, che comprende anche il comune di Ladispoli. Bene. Ora apprendiamo che le procedure per accedere ai finanziamenti per il 2021 non sono state correttamente seguite dal comune capofila

(Cerveteri) e si rischia il commissariamento. E le famiglie che “contavano” sull'aiuto di quei fondi rischiano di perderli con conseguenze inimmaginabili. Di fronte a queste confusioni il Sindaco sembra Biancaneve caduta dalle nuvole mentre l'Assessore alle Politiche Sociali Francesca Cennerilli, diretta responsabile di tutto questo, è sparita dal dibattito politico. Sarebbero sacrosante e opportune le dimissioni dell'assessore Francesca Cennerilli. A poco valgono le scuse del Sindaco che si aggiungono a quelle effettuate a ripetizione durante l'Audizione della delegazione

della Città di Cerveteri, del 14 Gennaio scorso, per la presentazione del dossier di candidatura a Capitale italiana della Cultura 2022. Durante l'audizione, che vi invitiamo a visionare in quanto ancora presente sui social, i nostri rappresentanti appaiono come volenterosi dilettanti allo sbaraglio non solo per gli infiniti errori tecnici, peraltro anche scusabili, ma per la puerilità degli argomenti proposti totalmente distanti da quanto richiedeva il contesto istituzionale. Noi non ci riconosciamo in alcun modo con questa Amministrazione costituita essenzialmen-

te da ragazzi che giudichiamo benevolmente “volenterosi”. Ma questo non basta. Si stanno commettendo errori su errori, sbagli su sbagli e la nostra cittadina è peggiore di quando hanno iniziato a governarla circa 8 anni fa. Cerveteri ha necessità di persone capaci ed esperte che non solo si impegnano ma che riescono a portare a termine i progetti e creare un reale sviluppo. Noi come Italia Viva stiamo lavorando per presentare un nuovo progetto ed a una nuova visione della nostra città e del nostro territorio. Vi terremo aggiornati”, conclude Maurizio Falconi.

E' l'opinione di 13 parlamentari del M5S sul possibile Governo Draghi

# Il quesito su Rousseau è manipolatorio

*“Votazione tendenziosa e palesemente volta a inibire il voto contrario”*

Tredici parlamentari del M5S hanno bollato come “manipolatorio” il quesito su cui sono chiamati a esprimersi gli iscritti al M5S sulla piattaforma Rousseau, tanto da rendere la votazione “tendenziosa e palesemente volta a inibire il voto contrario alla partecipazione del M5S al Governo Draghi”. “La motivazione addotta per il rinvio del voto su Rousseau era l’asserita esigenza di attendere lo scioglimento della riserva sulla composizione della coalizione che sosterrà il Governo Draghi nonché l’imprescindibile necessità di valutare il programma di tale governo - ricordano i 13 parlamentari in una nota - quel voto è stato indetto senza che nulla di certo si sappia né sull’acozzaglia di partiti che voteranno la fiducia, né su ciò che tale eterogenea maggioranza intende realizzare”. “Chi saranno i ministri? Salvini, Boschi e qualche imprevedibile di Forza Italia? Quali sono le fasce sociali che verranno sostenute maggior-



mente? I più deboli, i lavoratori o le banche e i detentori di rendite finanziarie? Nessun obiettivo sostanziale del governo Draghi è stato messo per iscritto né è stato anche semplicemente enunciato verbalmente.

La motivazione del rinvio era dunque un mero pretesto per posticipare il voto a un momento maggiormente propizio per condizionarne l’esito”, affermano i parlamentari” Quindi l’affondo: “Fatto ancor

più grave, il quesito su cui votare è stato formulato in maniera suggestiva e manipolatoria, lasciando intendere che solo con la partecipazione del M5S al governo si potranno difendere i provvedimenti adottati dal precedente governo e dalla precedente maggioranza: dati i numeri abbondanti della maggioranza che sosterrà il Governo Draghi il MoVimento non potrà condizionarlo neppure facendone parte, ed anzi perderà parte

della forza con cui potrebbe denunciarne l’operato stando all’opposizione”. “Inoltre - aggiungono - il quesito pone particolare rilevanza spacciando come risolutiva la ‘creazione’ di un Ministero della transizione ecologica, che in realtà altro non è che la mera ridenominazione del già esistente Dipartimento per la transizione ecologica, che peraltro avrebbe comunque avuto particolare importanza per espressa previsione del Recovery plan. Tutto ciò getta dubbi sull’utilizzo imparziale dello strumento di democrazia diretta da parte dei vertici del MoVimento”. “Per tali motivi, riteniamo che la votazione indetta con le predette modalità sia tendenziosa e palesemente volta a inibire il voto contrario alla partecipazione del M5S al Governo Draghi”, hanno concluso i parlamentari Crucoli, Cabras, Granato, Colletti, Lannutti, Angrisani, Abate, Maniero, Volpi, Giuliodori, Costanzo, Corrado e Vallasca.

Forza Italia e Lega mettono nell’angolo la Meloni (FdI)

## Nuovo Patto Berlusconi-Salvini

L’effetto Draghi sul centrodestra sta tutto in una foto. Quella che ritrae Silvio Berlusconi e Matteo Salvini che chiacchierano amabilmente nella nuova residenza romana del Cavaliere, quella Villa Grande sull’Appia Antica che fu di Franco Zeffirelli. E’ l’immagine del pezzo di coalizione che ha scelto di appoggiare il governo di Mario Draghi. Non c’è, ovviamente, Giorgia Meloni che ha fatto un’altra scelta e ha deciso che, comunque, Fratelli d’Italia sarà all’opposizione. Ma è comunque un’assenza che si fa notare, simbolica di quanto l’arrivo sulla scena politica dell’ex presidente della Bce abbia stravolto il quadro: basta pensare che nemmeno 10 giorni fa si facevano vertici su vertici per cercare di mantenere una posizione comune. Ora, invece, c’è la leader sovranista da una parte e Salvini e Berlusconi dall’altra. Che fanno asse mentre ancora sono in corso le trattative per la formazione della squadra, con un pezzo della futura maggioranza che pone paletti proprio sulla Lega. Non soltanto il Pd, che nelle consultazioni di ieri si è definito “alternativo”, ma anche Leu e il M5s che, con Grillo ha raccontato di aver posto esplicitamente la questione al premier incaricato. “Cercano di far saltare il tavolo, non cediamo alle provocazioni”, ha detto l’ex ministro dell’Interno ai suoi parlamentari. Per questo, Silvio e Matteo alla fine si ritrovano in una nota in cui si ribadisce “la ferma volontà di dare un contributo, con senso di responsabilità e senza porre alcun veto, per risollevare il Paese da una gravissima crisi sanitaria, economica e sociale”. Ma a rendere ancora più palese la frattura che il futuro governo Draghi ha causato nel centrodestra è soprattutto la nota con cui il segretario del Carroccio commenta l’incontro. “Gli italiani - sostiene - hanno fretta. Hanno fame di salute, di lavoro, di scuola e di libertà. Non si può perdere altro tempo: noi rinnoviamo, come Lega e come centrodestra, la disponibilità a dar vita al nuovo governo che metta al centro la salute degli italiani, il taglio delle tasse, il taglio della burocrazia, un ritorno alla vita. Non poniamo veti e non diciamo No pregiudiziali. Responsabilità, velocità ed efficienza: noi ci siamo”. Un riferimento, quello al centrodestra, che ha creato irritazione in Fratelli d’Italia. “Dal momento che non abbiamo una posizione univoca, perché parlare a nome della coalizione?”, il ragionamento. Giorgia Meloni giudica infatti quello del leader leghista come un “lapsus”. “Salvini - afferma - sa che il centrodestra non si racchiude in coloro che hanno scelto di tornare al governo con Pd e M5s. C’è anche un’altra opzione, che è quella di Fratelli d’Italia, di un’opposizione nell’interesse della nazione quindi collaborativa”.



## Giuseppe Conte: “Con una maggioranza così estesa il Governo potrebbe risentirne”

Il presidente del Consiglio uscente Giuseppe Conte auspica che il nuovo governo di Mario Draghi possa formarsi il più presto possibile e che il Paese possa essere quanto prima in sicurezza. Ma al Corriere della Sera rivela la preoccupazione per una maggioranza troppo estesa.

“È evidente che, essendo il quadro delle forze che si dichiarano disponibili ad appoggiare la maggioranza molto esteso, possa risentirne la coesione tra le forze stesse”, sottolinea. Con la conseguenza - ecco il timore di Conte, secondo il quotidiano - “che aumentino le difficoltà nell’azione di governo, rispetto a questioni che esulino dalla stretta emergenza”.

Per il premier uscente le priorità non cambiano e sono “l’adozione di un nuovo decreto Ristori, il completamento della campagna di vaccinazione e il completamento del Recovery plan”.



Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

Meloni: “No a compromessi tra partiti senza nulla in comune”

“L’Italia ha bisogno di una visione chiara, senza compromessi fra partiti che non hanno nulla da condividere”. Lo ha detto il presidente di Fratelli d’Italia Giorgia Meloni intervenendo a Radio anch’io chiarendo che da parte sua “non c’è nessuna ira” verso la scelta fatta da Lega e Fi di sostenere il nascente governo Draghi. Ancora, ha continuato, “non c’è nessuna divisione in Fratelli d’Italia” per la scelta di rimanere all’opposizione, anzi “di rado si è visto un partito così compatto nella scelta”. “Io penso - sono state ancora le parole di Meloni - che qualcuno debba dire che non è giusto che le cose vadano così, siamo in una democrazia parlamentare e si deve chiedere ai cittadini”, senza “fare e disfare governi sulla pelle della gente”. “Spero che Draghi si impegnerà - gli abbiamo dimostrato la massima disponibilità se farà cose di rottura rispetto al passato - ma alla fine decide il Parlamento e il Pd, M5S e altri purtroppo la spunteranno”. Meloni infine ha assicurato di non avere timore di essere considerata marginale. “Io non ho paura dell’isolamento - ha spiegato - e se questo arriva dai giornali mainstream non ne faccio un problema. Isolata poi dagli italiani non mi pare. Comunque non faccio calcoli elettorali”.

A Bruxelles guardano a Roma augurandosi la semplificazione dei bizantinismi della politica italiana

# L'Europa aspetta Mario Draghi

*Il super ministero della Transizione Ecologica e Sviluppo è sempre stato al primo posto, dopo la pandemia ovviamente, dell'agenda del governo del Presidente*

di Alberto Sava

In questi ultimi otto giorni non si è mai spento il cicaleggio della primogenitura di consenso generalizzato al governo del Presidente della Repubblica, nel contempo una folla di 'postulanti' ha tirato la giacchetta del Presidente incaricato con strappi da manuale Cencelli, e tutti in coro a santificarne le qualità di super tecnico dell'economia di caratura mondiale. Mario Draghi, ancor prima di sciogliere la riserva ha dimostrato di non essere quel santo che tutti proclamano ed essere invece quel politico cauto e raffinato già in grado di tornare al Colle, accettare l'incarico di guida del Paese e tirare l'Italia fuori dalla marginalizzazione europea e internazionale. Mentre Grillo sventola la sua nuova bandierina, mettendo in fila una po' di fatti affiora che il nuovo super ministero è sempre stato al primo punto del-



l'agenda Draghi, subito dopo la pandemia ovviamente, perché lo impone il New Generation EU. Da qui la nascita del dicastero della Transizione Ecologica: annuncio affidato da Mario Draghi "per caso", durante l'incontro per le consultazioni con le

associazioni, al WWF e subito rivendicato dal comico genovese. Nei fatti l'Europa ha avviato in Italia la più forte e radicale riforma, quella ambientalista: via l'ideologia del No a qualunque cosa, Si allo sviluppo coniugato con l'ambiente. Alcune scadenze

indifferibili e urgenti già busano all'uscio del nuovo esecutivo. Dopo il rituale passaggio della campanella si spengeranno anche le telecamere e le luci del circo mediatico, allestito in queste ultime settimane intorno ai palazzi governativi, nelle vie del centro storico romano, e negli studi televisivi delle maggiori reti nazionali. Dalle opinioni in libertà, si torna ai fatti. Ecco cosa potrebbe accadere a breve e medio termine nei palazzi del potere italiano. Senza dover necessariamente scrutare la palla di vetro, possiamo dire che il nuovo governo del Presidente, a guida Draghi, durerà fino alla fine naturale della legislatura. Ma Draghi Capo dello Stato, una volta rimessa in carreggiata la macchina Italia con due anni di governo, ne assicurerebbe altri sette di autorevolezza e statura internazionale al Paese. Purtroppo, però, il mandato di Mattarella scade esattamente tra un anno, trop-

po presto per una magica congiuntura istituzionale. Premesso che la Costituzione non prevede l'allungamento tout court del mandato presidenziale, tra un anno il Parlamento, che alla quasi unanimità sostiene l'ex capo della BCE, con gli stessi numeri potrebbe decidere di rieleggere Mattarella al Quirinale, per altri sette anni di mandato. Leggi alla voce Napolitano. Dopo un anno, in occasione della scadenza naturale della legislatura, il Presidente potrebbe decidere di dimettersi. Questo farebbe coincidere l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica, cioè di Mario Draghi, e dei Presidenti dei due rami del Parlamento con le elezioni politiche. Non trascurabile, però, l'incognita di programmi politici ed istituzionali a lunghissimo termine, e della lingua biforcuta di una classe politica esautorata per manifesta incapacità nel 2021 e che in

soli due anni dovrebbe emendersi a tal punto da essere in grado di rispettare patti e riconoscere meriti, fosse pure all'italiano più stimato e rispettato del mondo. Nella fase intermedia, alla fine del mandato di Mattarella, proprio per evitare gli agguati futuri di cui sopra, Mario Draghi potrebbe lasciare palazzo Chigi per salire al Colle, con il consenso di tutte le forze parlamentari, al netto di fisiologiche defezioni. Domanda: basterà a Super Mario un solo anno per avviare fattivamente il Recovery Plan e raddrizzare la barca italiana? La chiosa è tutta per la piattaforma Rousseau, strumento di confronto e votazione interna ai 5 Stelle a cui sono iscritti circa 119mila militanti, i quali con il loro click dovrebbero scegliere in nome e per conto di 60 milioni di italiani: servirebbe un algoritmo per ricalcolare l'hashtag 'uno vale uno'.

## Somministrate 152 milioni di dosi di vaccino in 75 Paesi

Oltre 152 milioni di dosi di vaccino anti-Covid 19 sono state sinora somministrate in 75 Paesi, nella più grande campagna di immunizzazione della storia: il dato è riportato nell'ultimo aggiornamento del Bloomberg Vaccine Tracker, che traccia l'avanzamento delle vaccinazioni nei singoli Paesi e aggrega i dati a livello planetario. Al momento si procede al ritmo di circa 5,64 milioni di dosi somministrate al giorno. La media statunitense dell'ultima settimana è di 1,57 milioni di dosi al giorno, a conferma dello sforzo messo in campo dall'amministrazione Biden: ad oggi 46 milioni di dosi sono state somministrate agli americani, in



media 14 dosi ogni 100 persone. Secondo i dati Bloomberg, applicando il calcolo all'Italia il quadro è di 4,6 dosi ogni 100 cittadini, con un 2,5 per cento della popolazione che ha ricevuto almeno la prima dose e un 2% che ha completato la vaccinazione.

## Rischio varianti, esteso il lockdown in Germania

La cancelliera tedesca Angela Merkel ha esortato oggi i tedeschi ad avere un po' più di pazienza dopo aver concordato con i leader regionali di estendere le misure restrittive nel Paese fino al 7 marzo. Le restrizioni, ha aggiunto, non resteranno in vigore un solo giorno in più del necessario. Rivolgendosi al Bundestag, Merkel ha affermato che l'estensione era necessaria per evitare una terza ondata dei contagi a causa del rischio rappresentato dalle nuove varianti del virus. "So che ciò che abbiamo ottenuto nella nostra lotta contro il virus ha



avuto, e sta ancora avendo, un prezzo elevato", ha commentato la cancelliera, che ha cercato di rassicurare i suoi connazionali sul fatto che le misure di contenimento stanno funzionando. "Come democrazia, abbiamo il dovere di non mantenere le restrizioni in vigore per un solo giorno in più del necessario", ha insistito, predicando pazienza per evitare una nuova esplosione dei contagi. "Non credo che andare avanti e indietro - aprire e poi chiudere di nuovo - sia meglio per le persone che aspettare qualche giorno in più", ha concluso.

## Villani (Cts) sulla mobilità tra Regione: "Possibile tra quelle sicure, ma aspettiamo"

"L'apertura della mobilità tra Regioni? Vediamo i dati. Quelli di adesso sono incoraggianti, ma basta l'illusione di pochi gruppi di popolazione che sia tutto finito e in poco tempo stiamo da capo". Così Alberto Villani, pediatra e membro del Cts, su Sky Tg24, precisando di rispondere a titolo personale. "Con i

dati attuali sarebbe pensabile una apertura tra regioni sicure, ma è tutto molto complesso, in primis disciplinare i comportamenti dei singoli - aggiunge -. Aperture o non aperture, vaccinazioni o no, ricordiamoci tutti di usare sempre le precauzioni: mascherine, distanze e lavaggio delle mani".

## Stati Uniti, Biden a Xi Jinping preoccupati per Hong Kong e Uiguri

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha avuto una prima conversazione telefonica da inquilino della Casa Bianca con la sua controparte cinese Xi Jinping. Durante il colloquio, Biden ha espresso le sue "profonde preoccupazioni" per le pratiche economiche "ingiuste e coercitive" di Pechino, la repressione a Hong Kong e le

"violazioni dei diritti umani" nello Xinjiang, dove vive la minoranza musulmana uigura. Secondo quanto comunicato dalla Casa Bianca, i due leader hanno anche avuto uno scambio di opinioni sulla pandemia di coronavirus e sulle "sfide comuni" della sicurezza sanitaria globale e del cambiamento climatico.

amicitytv



# Gli archeologi hanno trovato una antica tomba e uno strano recinto Nuovo mistero a Stonehenge

*A breve distanza dal cerchio di pietre neolitico una donna di circa 20 anni, accovacciata attorno a una pentola o un bicchiere*

La tomba di una donna di circa 20 anni, accovacciata attorno a una pentola o un bicchiere, è stata trovata dagli archeologi a breve distanza dal cerchio di pietre neolitico di Stonehenge. Si pensa che risalga a circa 4.500 anni fa. Il reperto è stato rinvenuto dagli archeologi che presiedono la costruzione di un tunnel stradale molto vicino a Stonehenge. Sono state rinvenute diverse tombe antiche, tra cui una con i resti di un bambino risalente a più di 4.500 anni fa, uno strano recinto di terra e ceramiche preistoriche, oltre ad altri numerosi tesori sepolti. Alcuni dei reperti potrebbero essere stati utilizzati da persone che hanno costruito il misterioso monumento neolitico e tutte le scoperte mostrano che la regione è stata abitata da diversi popoli antichi per migliaia di anni. "Collettivamente, (i reperti, ndr) ci consentono di ricostruire un'immagine sempre più dettagliata di quelle che le persone facevano e di come vivevano nell'area intorno a Stonehenge" ha detto a WordsSideKick.com Matt Leivers, archeologo consulente per Wessex Archaeology. Prima di iniziare il progetto da 2,4 miliardi di dollari per per interrare una vicina autostrada, le autorità britanniche hanno incaricato Wessex Archaeology di effettuare



un'indagine approfondita del terreno sotto il quale dovrà passare. Gli archeologi hanno camminato sui campi e creato scavi e pozzi per cercare resti archeologici e manufatti lungo la striscia di 3 chilometri in cui è pianificato il tunnel stradale. Il team è stato guidato da rilievi aerei ed ha utilizzato apparecchiature di rilevamento geofisico per cercare terreni potessero essere stati segnati da scavi e strutture di un passato lontano. Sebbene il governo del Regno Unito abbia approvato il controverso tunnel di Stonehenge nel 2020, il progetto deve ancora affrontare alcune sfide legali; gli oppositori infatti sono convinti che danneggerà uno dei paesaggi antichi più preziosi del

mondo. Gli ultimi ritrovamenti sono avvenuti durante gli studi preliminari dell'area, mentre gli scavi archeologici completi dovrebbero iniziare entro la fine dell'anno, e dovrebbero avere una durata di un anno e mezzo circa, secondo quando ha affermato il dottor Leivers. (AGC GreenCom)

## Triclorofluorometano in picchiata

*Meno emissioni nell'ambiente e più speranze di chiudere il buco nell'ozono*

Le emissioni globali di triclorofluorometano (CFC-11) negli ultimi anni sono diminuite significativamente, anche se in modo discontinuo. A questa conclusione giungono due studi, pubblicati sulla rivista Nature, condotti rispettivamente dagli esperti del National Oceanic and Atmospheric Administration e dall'Università di Bristol, che hanno monitorato la variazione nella presenza di CFC-11 in atmosfera e identificato delle variazioni significative. "I rapidi sforzi di mitigazione da parte dei paesi dell'Asia orientale e di tutto il mondo - scrivono gli scienziati - hanno permesso un ritorno a livelli di emissione antecedenti al 2013. Se questi sforzi saranno sostenuti, si potrebbero evitare ritardi nel ripristino dello strato di ozono". Da dove deriva questo calo di sostanza inquinante? Gli autori della ricerca ipotizzano che potrebbe essere dovuto per il 60% alle riduzioni di emissioni della Cina orientale dopo il 2017. Il team ha esaminato due reti di misurazione remota globali indipendenti, da cui emerge che dalla fine del 2018 il declino del CFC-11 atmosferico è accelerato. "Il protocollo di Montreal si proponeva di proteggere lo strato di ozono riducendo la

presenza e le emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera - afferma Stephen Montzka, del National Oceanic and Atmospheric Administration - tra i quali rientrano i clorofluorocarburi (CFC). In base al protocollo, la produzione di queste sostanze è stata vietata dal 2010". L'esperto aggiunge che nel 2018 è stato osservato che il calo della concentrazione atmosferica di CFC-11 era rallentato. "I nostri dati - riporta lo scienziato - mostrano che dal 2018 al 2019 le emissioni globali di CFC-11 sono diminuite di circa 18 mila tonnellate metriche". In un documento di accompagnamento, un team dell'Università di Bristol ha utilizzato le osservazioni atmosferiche di Gosan, Corea del Sud e Hateruma, Giappone, insieme a simulazioni di modelli di trasporto chimico, per indagare sulle emissioni regionali di CFC-11 associate alla Cina orientale. "Abbiamo scoperto - sostiene Western dell'Università di Bristol - che le emissioni in questa regione sono diminuite di circa 10 mila tonnellate ogni anno dal 2014 al 2017 e di circa cinquemila tonnellate nel 2019, ma non siamo stati in grado di determinare le fonti della restante variazione delle emissioni".

## Superbonus 110%, è online l'inserto speciale e la guida pratica con il magazine Enea

È online sul sito dell'ENEA il nuovo numero della rivista Energia, Ambiente e Innovazione dal titolo Efficienza energetica, avanti tutta con un inserto speciale dedicato al Superbonus 110% e l'opuscolo Superbonus 110% - Il futuro a casa tua. <https://www.eai.enea.it/> Gli interventi sono a cura di protagonisti del settore e degli esperti del Dipartimento di Efficienza Energetica dell'Agenzia (DUEE) e approfondiscono progetti e misure per l'efficientamento, i materiali innovativi, le soluzioni tecnologiche per ridurre i consumi e risparmiare sulle bollette, gli edifici 'intelligenti' e zero emission, le diagnosi energetiche, l'eco-rigenerazione delle città, il contrasto alla povertà energetica e al cambiamento climatico. Un focus di rilievo è sulle opportunità del Superbonus 110% per accrescere risparmio e benessere e, in particolare, come strumento-chiave per la crescita e l'occupazione. "Il Superbonus può essere una leva strategica per il rilancio post pandemia, per l'economia, la creazione di nuovi posti di lavoro e la difesa dell'ambiente, coniugando la riqualificazione del territorio e del settore residenziale con l'abbattimento delle emissioni di CO2, lo sviluppo di tecnologie innovative e l'ulteriore sostegno al comparto delle costruzioni", sottolinea il Presidente dell'ENEA, Federico Testa. "Per quanto riguarda la disponibilità di fondi, nel principale strumento per la ripresa, la Recovery and Resilience Facility, il 37% delle risorse sono per investimenti legati al clima: se gli Stati membri ne usassero un terzo per la riqualificazione, avremmo a disposizione 80 miliardi nei prossimi anni". "La pandemia rischia di avere un duplice impatto: rallentare le misure nei PNIEC e nelle Strategie di riqualificazione del patrimonio immobiliare, mentre nella ripresa post-COVID i consumi tenderanno ad aumentare. Il Superbonus 110% può rispondere con efficacia a queste due problematiche e, in più, ridare slancio alla riqualificazione del settore residenziale dove nel 2019 sono stati investiti 3,5 miliardi di euro generando un risparmio di oltre 1.250 GWh/anno", sottolinea nel suo intervento Ilaria Bertini, direttrice del Dipartimento ENEA DUEE. La rivista propone un quadro d'insieme degli scenari, delle policy, delle opportunità, ma anche delle criticità e degli ostacoli attraverso i contributi dei diversi protagonisti del 'mondo' dell'efficienza energetica, esponenti di istituzioni europee e nazionali come l'europarlamentare Simona Bonafè, la Presidente della Commissione Attività Produttive della Camera Martina Nardi, il Sottosegretario Riccardo Fraccaro, cui si affiancano le analisi di Gianni Silvestrini, Direttore Scientifico del Kyoto Club, Claudia Canevari, responsabile Energy Efficiency, Policy and Financing della Commissione Ue, Roberto Moneta, Amministratore Delegato del GSE con Alessandro Pellini, Marco Marcantili, Responsabile Sviluppo & Sostenibilità di Nomisma, Peter Sweatman, Ceo di Climate Strategy & Partners e Adrian Joyce, Segretario Generale dell'Alleanza europea delle imprese per l'efficienza energetica negli edifici. Il ruolo strategico delle banche è illustrato nei contributi di Pierluigi Monceri, Direttore Regionale Lazio, Sardegna, Sicilia, Abruzzo, Molise di Intesa Sanpaolo e di Francesca Rosati e Giorgio Recanati per ABI Lab; sul fronte imprese intervengono i "numeri uno" di gruppi molto attivi nel campo dell'efficienza energetica, Massimiliano Bianco di Iren, Alberto Chiarini di Eni gas e luce, Roberto Monti di Edison, mentre per le grandi associazioni sono stati coinvolti il Presidente dell'ANCI, Antonio Decaro, i Presidenti di Confindustria Energia, Giuseppe Ricci, dell'ANCE, Gabriele Buia, di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa e dell'onlus Fratello Sole, Fabio Gerosa. Un altro protagonista nel settore, l'Agenzia delle Entrate, che per il Superbonus 110% impegna una vera e propria "squadra" di esperti nell'ambito della Direzione Centrale Persone Fisiche, Lavoratori Autonomi ed Enti non Commerciali, diretta da Antonio Dorrello. Vi sono poi alcuni casi 'operativi' di applicazioni di efficientamento energetico in tre settori strategici: scuole, strutture sanitarie e imprese. (AGC GreenCom)



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset  
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219**

## Cina, agenzia energia: 30% da fonti rinnovabili entro 2030

L'autorità regolatrice dell'energia cinese ha proposto che la quota di elettricità generata da energie rinnovabili nella Repubblica popolare sia portata al 40 per cento entro il 2030, dall'attuale 28,2 per cento dello scorso anno, in linea con l'obiettivo di Pechino di decarbonizzazione entro il 2060. L'Amministrazione nazionale dell'energia (Nea) ha anche chiesto che la aliquota di energia generata da fonti rinnovabili, che non sia l'idroelettrico, passi al entro il 2030 al 25,9 per cento al 10,8 per cento dello scorso anno. L'ente ha prodotto un documento con raccomandazioni che ora dovrà essere sottoposto all'attenzione degli uffici per l'energia delle diverse province e le varie commissioni per lo sviluppo, oltre alle utilities. Il presidente Xi Jinping ha annunciato a settembre che la Cina si è posta come obiettivo per la decarbonizzazione totale il 2060 e la crescita del consumo di energia da fonti non fossile al 25 per cento entro il 2030.

Rischio danni da milioni di euro con relativa chiusura definitiva di migliaia di attività

# Toscana di nuovo verso l'arancione

Fornitori da pagare, dispense e frigoriferi pieni, personale che solo da pochi giorni è rientrato a lavoro e che ora rischia di tornare di nuovo a casa

Fornitori da pagare, dispense e frigoriferi pieni, personale che solo da pochi giorni è rientrato a lavoro e che ora rischia di tornare di nuovo a casa. Dopo cinque settimane di zona gialla, la Toscana rischia un cambio di colore con danni da milioni di euro e la chiusura definitiva di migliaia di attività. "Il modello Toscana diventi il modello Italia. Il nuovo Governo deve superare ed eliminare il sistema a semaforo. Da cinque settimane siamo in zona gialla e il numero di contagi è rimasto comunque sotto controllo. Tutte le indagini dimostrano

che i ristoranti sono luoghi sicuri: non ci sono prove scientifiche che non lo siano". Lo chiede Pasquale Naccari, portavoce Tni- Tutela Nazionale Imprese e presidente di Ristoratori Toscana, commentando il probabile inasprimento delle restrizioni e la chiusura al pubblico di bar e ristoranti. "Non sono accettabili ulteriori restrizioni dopo un anno dallo scoppio della pandemia. E' assurdo che in tutto questo tempo non siano ancora state trovate le misure che possano permettere ai locali di rimanere aperti. La chiusura delle nostre attività non è la

soluzione ma solo una scorciatoia. Un'indagine pubblicata da un pool di scienziati in Lombardia evidenzia lo scarso impatto dei pubblici esercizi nella creazione di focolai: 3/4 avvengono in casa, il resto a lavoro o in altri luoghi. Solo lo 0,8% nei locali - prosegue Naccari - Quindi non ha senso tenerci chiusi. Soprattutto considerando che sia noi che i nostri fornitori sono sottoposti a protocolli che sono tra i più rigidi di Europa. Il sistema a fasce di colore non fa altro che penalizzare poche categorie tra cui la nostra: quella della risto-

razione e della somministrazione, uno dei settori che sta soffrendo maggiormente. A questo punto è evidente che chi si ostina ad andare in questa direzione vuole distruggere la nostra categoria. Le istituzioni se vogliono salvare migliaia di posti di lavoro devono aiutarci e soprattutto smettere con queste politiche allarmistiche. Ripeto: i nostri locali sono sicuri e possono rimanere aperti sia il giorno che la sera". Naccari ribadisce la necessità, "come abbiamo già fatto nelle precedenti lettere inviate ai ministeri di competenza e alla presiden-



za del Consiglio, di aprire i ristoranti anche a cena, rispettando le stesse norme di capienza e di sicurezza. Nessuna pole-

mica, sia chiaro. La nostra è una richiesta di aiuto, abbiamo dimostrato di essere una categoria che rispetta le regole".

## Un accordo di cooperazione Ferrovie Italiane-Ferrovie Ucraine

Un accordo di cooperazione per esportare il know-how tecnologico, operativo e ingegneristico del Gruppo FS Italiane in Ucraina, con l'obiettivo di sviluppare e potenziare soluzioni innovative nelle infrastrutture e nel trasporto ferroviario del Paese, in particolar modo per l'Alta Velocità. Lo riporta FS News testata online del Gruppo Ferrovie dello Stato <https://www.fsnews.it/>. Ferrovie dello Stato Italiane e JSC Ukrainian Railways (Ferrovie ucraine) hanno sottoscritto un Memorandum of Understanding (MoU) ad ampio spettro, che prevede, fra gli ambiti di sviluppo, anche attività di formazione e consulenza e il trasferimento

di efficaci ed efficienti metodologie di integrazione di sistemi. L'intesa è stata siglata, in contemporanea, all'Ambasciata ucraina di Roma da FS e a Kiev, in collegamento video, dalle Ferrovie ucraine. La sottoscrizione dell'accordo si inserisce nel clima di cooperazione fra i due governi, già confermato in occasione della Commissione Mista Italia Ucraina del dicembre 2020. In questi mesi, infatti, le società ferroviarie dei due Paesi hanno intensificato i loro rapporti.

Il Memorandum, infatti, potrebbe essere il primo passo verso l'esportazione dell'eccellenza e del know-how italiano nel

settore dei trasporti e dell'Alta Velocità in Ucraina potenziando così la presenza del Gruppo FS all'estero. Le Autorità ucraine, infatti, hanno intenzione di sviluppare una linea ad Alta Velocità di circa 900 chilometri che da Odessa raggiungerà il confine con l'Unione Europea, via Kiev e Leopoli. Ciò ha spinto le JSC Ukrainian Railways a ricercare società di eccellenza a livello mondiale che possano porre in essere gli studi e la progettazione della linea. Tra le candidate a svolgere il ruolo di progettista c'è Italferr, società di ingegneria del Gruppo FS Italiane già impegnata su numerosi mercati internazionali.

## Campagne devastate dai fenomeni atmosferici



44 eventi estremi tra grandinate, tornado, nevicata anomale, valanghe e bombe d'acqua sono accaduti nelle campagne italiane dall'inizio dell'anno, con annessi danni e vittime causati da frane, esondazioni e crolli. Questo è il risultato delle analisi della Coldiretti dei dati dell'European Severe Weather Database (Eswd) in riferimento alla nuova allerta meteo della protezione civile con rovesci di forti intensità, attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate. Secondo la Coldiretti questi sono i risultati del cambiamento climatico con una tendenza alla tropicalizzazione e una serie di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense ed il veloce passaggio dal sole al maltempo, causando cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti per un ammontare di 14 miliardi di euro persi in un decennio.

## Usa, si riaffaccia dopo un decennio il timore per la ripresa dell'inflazione

Negli Stati Uniti il dibattito pubblico ha fatto emergere, per la prima volta in un decennio, qualche timore per una possibile ripresa dell'inflazione. Il detonatore è stato il nuovo pacchetto di sostegno dell'economia proposto dall'amministrazione Biden, pari a 1,9 trilioni (migliaia di miliardi) di dollari, che in pratica raddoppia i sostegni appena erogati l'anno scorso. A segnalare il pericolo è l'economista Stefano Micossi, direttore generale di Assonime, in un commento su Inpiù. Secondo Micossi "il problema è che tale incremento di domanda supera largamente l'output gap stimato dell'economia americana, che non arriverebbe alla metà del pacchetto di sostegno. Anche se le stime dell'output gap sono in genere poco affidabili, un simile divario giustifica i timori di



una ripresa dell'inflazione, come hanno ad esempio argomentato Olivier Blanchard e Lawrence Summers. Si aggiunge il fatto che anni di bassa domanda e bassi investimenti possono aver determinato strozzature di offerta, e che tali effetti possono essere aggravati dalle difficoltà nelle reti di trasporto internazionali. Allo stesso tempo, il ritorno dell'ottimismo con lo sviluppo delle campagne

vaccinali può ben condurre a un rimbalzo importante delle decisioni di spesa delle famiglie e degli investimenti delle imprese". "Un altro aspetto che può alimentare le attese di inflazione - puntualizza l'economista - è il ciclo fortissimo di ripresa delle quotazioni delle materie prime, che sta manifestandosi su tutti i principali mercati (petrolio, semi, metalli, eccetera). L'eccesso di liquidità derivante da anni di politi-

che monetarie espansive non sembra estraneo a questi fenomeni, mentre il dollaro debole fa come nel passato da moltiplicatore internazionale dell'eccesso di liquidità. I prezzi da record delle azioni sui principali mercati e i tassi d'interesse super bassi alimentano fenomeni sempre più diffusi di ricerca dei rendimenti che di solito precedono le fiammate inflazionistiche. Insomma - conclude Micossi - il grande drago dell'inflazione non è ancora ripartito, ma sembra che stia risvegliandosi - per ora in Europa meno che altrove, ma questi sono fenomeni che si diffondono rapidamente. Non ho bisogno di segnalare quale sarebbe l'effetto di un rialzo dei tassi d'interesse su economie ancora profondamente depresse e, soprattutto nei paesi molto indebitati".

**GARI TV**

# Innovazione e rispetto per l'ambiente, patto tra Ministero della Difesa ed Enea

L'intesa prevede l'implementazione di un piano di diagnosi energetiche e il rinnovamento delle infrastrutture della Difesa

"Innovazione e rispetto dell'ambiente, priorità per la Difesa e per l'Italia". Lo ha detto il Ministro della Difesa Guerini, al momento della firma di un protocollo d'intesa a Roma con il Presidente ENEA, Federico Testa, in tema di efficienza energetica e di sostenibilità. Accordo che rinnova e rafforza il precedente accordo di collaborazione tra Difesa e "Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile". "Una collaborazione che rafforza le nostre professionalità al servizio del Paese", ha da parte sua sottolineato il Presidente Federico Testa.

L'intesa prevede l'implementazione di un piano di diagnosi energetiche e il rinnovamento delle infrastrutture della Difesa secondo il modello degli "smart military district"; attività di studio e sviluppo di tecnologie nel campo della produzione di idrogeno per i



trasporti; attività di ricerca e sviluppo nel campo della robotica e dei droni di sorveglianza; monitoraggio delle infrastrutture energetiche critiche attraverso reti di sensori; utilizzo della tecnologia blockchain per la gestione sicura dei flussi energetici. Numerose anche le attività di collaborazione già condotte con successo dalla "Task Force per la valorizzazione immobili, l'energia e l'ambiente" della

Difesa, tra le quali la realizzazione del progetto di riqualificazione energetica del Policlinico Militare del Celio di Roma e due edizioni del corso di alta formazione interforze di energy management. "Grazie alla collaborazione con ENEA - ha spiegato il Ministro - le Forze Armate potranno intraprendere ulteriori progetti rivolti al risparmio energetico, alla razionalizzazione dei consumi e allo

sviluppo delle fonti di energia rinnovabili". Competenze ENEA, assieme a impianti e strumentazioni, che hanno caratteristiche uniche a livello nazionale nei settori dell'efficienza energetica, della sostenibilità ambientale e dell'innovazione tecnologica. "Siamo certi - ha ribadito Testa - che questa rinnovata collaborazione rafforzi le rispettive professionalità in campi strategici per lo sviluppo del Paese".

# Confiscati beni per 212mln di euro a un 'colletto bianco della 'Ndrangheta



Beni per un valore di 212 milioni di euro sono stati confiscati dalla Guardia di finanza di Reggio Calabria e dallo Scico (Servizio Investigazione Criminalità Organizzata della Gdf) all'imprenditore Domenico Gallo, 65 anni, indiziato di contiguità con le cosche Piromalli e Zagari-Fazzalari della 'ndrangheta, in esecuzione di un provvedimento richiesto dalla Dda. Oltre a svariate disponibilità finanziarie, la confisca ha riguardato 13 società di capitali con il relativo patrimonio aziendale, le quote di un'altra società, 11 immobili, tra terreni e fabbricati e una villa di pregio, un autoveicolo e 12 orologi di lusso. Un collaboratore di giustizia aveva definito Domenico Gallo il "miliardario del bitume" perché è riuscito a creare, nel giro di alcune decine di anni, quell'amalgama con esponenti della 'ndrangheta, rappresentanti della pubblica amministrazione e faccendieri che gli ha consentito di accaparrarsi l'esecuzione di grandi opere pubbliche.

## Indagato per omicidio in concorso l'ex marito della donna uccisa a Faenza

L'ex marito di Ilenia Fabbri, la donna di 46 anni trovata sgozzata sabato scorso a Faenza, è indagato per omicidio pluriaggravato in concorso con persona ignota. L'uomo, Claudio Nanni, ha ricevuto oggi un avviso di garanzia nel corso delle perquisizioni disposte dalla magistratura in casa e nella autofficina dove lavora. Ilenia Fabbri è stata uccisa dopo una colluttazione. Subito dopo il rinvenimento del cadavere la polizia ha sequestrato in cucina un coltello che si pensa possa essere stato utilizzato per uccidere la donna. Secondo un'amica della figlia

della vittima che si trovava in casa quel giorno, Ilenia Fabbri la mattina dell'omicidio, prima di morire avrebbe urlato al suo assassino: "Chi sei? Cosa vuoi?". La testimone ha raccontato agli investigatori di aver lanciato l'allarme, temendo l'intrusione di un ladro, chiamando l'amica che era uscita da poco con il padre per andare in una concessionaria di Milano. La polizia, ipotizza un omicidio su commissione e starebbe cercando un uomo molto alto, ben piazzato, con spalle grosse e vestito di scuro.

## Ambiente, a Bruxelles la strategia italiana di medio periodo

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha inviato alla Commissione Europea la sua Strategia Nazionale di lungo periodo, sulla scia delle "Strategie di sviluppo a basse emissioni di gas serra di lungo periodo" al 2050 per i Paesi firmatari dell'Accordo di Parigi. Il piano italiano punta al raggiungimento entro quell'anno della "net zero" delle emissioni di CO2, e si basa su tre punti fondamentali: la riduzione della domanda di energia, attraverso i comportamenti di tutti i volti al risparmio; l'incentivo all'utilizzo di risorse rinnovabili e la produzione d'idrogeno; il miglioramento e l'ampliamento delle superfici verdi, tra cui anche le foreste, con lo scopo di aumentare l'assorbimento di CO2. Ciò si ricollega col Piano nazionale integrato energia e clima (Pniec), estendendo questi comportamenti "virtuosi" fino al 2050. Questo si riallaccia alle parole della Presidente della Commissione Ue Ursula Von der Leyen, che per quanto concerne il Green Deal europeo ha annunciato una strategia che

ci dovrebbe portare verso "un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra". Ovviamente, per ottenere risultati significativi nell'ambito italiano le tre direttrici della Strategia dovranno vedere un coinvolgimento dell'intera popolazione e di tutte le infrastrutture, auspicando dunque un progressivo, ma radicale cambiamento nei modi di produzione e negli stili di vita. Cambiamento già in atto nelle istituzioni, con la trasformazione del Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, in Cipess, Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile. Per raggiungere questo suo fine, ovviamente, la Strategia potrà essere modificata e integrata nel corso del tempo, anche per andare incontro ai cambiamenti graduali degli obiettivi energetico-ambientali nazionali livello europeo, in accordo con Piano per la Ripresa e la Resilienza per uno sviluppo economico sostenibile.

## Touring Club: no al deposito di scorie nelle località turistiche

Il Touring Club Italiano, che ha come mission quella di "prendersi cura dell'Italia come bene comune", manifesta la sua perplessità in merito alla proposta di alcune aree potenzialmente idonee al deposito nazionale dei rifiuti nucleari evidenziate nella Carta pubblicata a gennaio da Sogin (Società pubblica responsabile del decommissioning degli impianti nucleari nazionali e della gestione dei rifiuti radioattivi). L'obiettivo è certamente condivisibile non solo per la messa in sicurezza del nostro Paese ma anche per allinearci alla direttiva europea in materia, visto che nei confronti dell'Italia è stata aperta nei mesi scorsi una procedura d'infrazione. Inoltre, si tratta di una prova di maturità importante per l'Italia, spesso bloccata nei processi decisionali che riguardano la realizzazione di opere strategiche dal prevalere dell'interesse particolare ("purché non nel mio territorio") su quello collettivo. Detto ciò, alcune delle 67 aree selezionate per la localizzazione del sito destano parecchie preoccupazioni. Tra i molti criteri utilizzati da Sogin per arrivare a questo primo risultato sono stati presi in considerazione anche quelli culturali e naturalistici ma in modo evidentemente poco efficace dato che ritroviamo tra i Comuni potenzialmente interessabili Matera, i cui Sassi sono notoriamente inseriti nella lista Unesco del Patrimonio dell'Umanità, così come Tarquinia o Pienza e la Val d'Orcia. L'elenco, non esaustivo, potrebbe continuare citando Calatafimi-Segesta, Tuscania, Altamura, Laterza o Petralia Sottana, che è parte del



Parco Regionale delle Madonie. "Il Touring Club Italiano - afferma il presidente Franco Iseppi - rileva un'evidente incompatibilità tra il valore storico, simbolico ed economicoturistico di parte dei

Comuni coinvolti e la presenza del deposito nazionale: per questo auspichiamo che non vengano presi in considerazione nel processo di scelta finale. Non mettiamo quindi in discussione la necessità di individuare un sito, tutt'altro, solo ci preme che la scelta sia fatta in ragione di una valutazione di merito su potenzialità e vocazioni dei singoli territori. Se vogliamo dare concretezza alle dichiarazioni di principio sull'importanza del turismo per la ripresa del nostro Paese, riportate da più parti in questi giorni anche a valle delle consultazioni del Presidente incaricato prof. Mario Draghi e rispetto al PNRR, dobbiamo agire di conseguenza con una rinnovata sensibilità per il patrimonio naturale e culturale che sta alla base dell'offerta turistica stessa". Touring Club Italiano è una libera associazione senza scopo di lucro che propone ai suoi soci - destinatari e attori della missione - di essere protagonisti di un grande compito: prendersi cura dell'Italia come bene comune perché sia più conosciuta, attrattiva, competitiva e accogliente. Per questo il Touring Club Italiano contribuisce a produrre conoscenza, tutelare e valorizzare il paesaggio, il patrimonio artistico e culturale e le eccellenze economico produttive dei territori, attraverso il volontariato diffuso e una pratica turistica del viaggio etica, responsabile e sostenibile.

**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)



**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO  
IL MARTEDI**



**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda  
del  
Cavallino Bianco*



# Occasione senza precedenti con il Recovery Fund, una poderosa iniezione di risorse Auto e sostenibilità, Passera: "Per l'Italia una potenza di fuoco da 500 miliardi"

Il Recovery Fund offre un'occasione senza precedenti per l'Italia. È una poderosa iniezione di risorse e può innescare una serie di meccanismi virtuosi per tutta l'industria nazionale. La mobilità elettrica, e più in generale la transizione energetica, può essere l'elemento trainante della ripresa, come hanno spiegato i protagonisti del talk "L'auto elettrica può far ripartire il paese?" realizzato in occasione della prima giornata degli Electric Days Digital. "Il paese non ha mai avuto così tante risorse da investire come oggi - ha spiegato ad esempio Corrado Passera, fondatore e CEO illimity - Stiamo parlando di una forza di fuoco che nei prossimi 4 o 5 anni potrebbe mobilitare fino a 500 miliardi di euro. L'importante sarà utilizzare gli investimenti nel miglior modo possibile. Nel breve termine si dovrà intervenire a livello sanitario, attrezzando in modo strutturale per affrontare l'epidemia, e a livello economico, premiando le aziende che innovano, accelerando sulla creazione di infrastrutture fisiche digitali ed energetiche e supportando settori strategici come turismo, trasporti e cultura che in questo momento sono in forte difficoltà. Solo così, guardando all'Europa, possiamo avere un ruolo di primaria importanza. E l'Europa, dal canto proprio, ha le carte in regola per affermarsi a livello mondiale. Può diventare un player di primissimo piano lavorando in modo congiunto. Lo ha dimostrato con il progetto Airbus e lo può dimostrare di nuovo nel settore dell'auto elettrica, che sta cambiando insieme ad altri settori ad esso collegati come l'urbanistica e la mobilità e che, proprio per questo, offre interessanti opportunità di crescita". Tra i relatori anche Gianmarco Giorda, direttore generale di ANFIA che ha voluto sottolinea-



re la necessità di lavorare per promuovere "Una vera politica industriale di ricerca e sviluppo, aiutando le aziende che vogliono restare al passo con i tempi sfruttando le nuove tecnologie. Ma i campi di investimento sono molteplici: a livello generale si deve investire nella formazione dei lavoratori e nella creazione di nuove competenze, mentre per quanto riguarda il mondo dell'auto, che è un oggetto molto diverso da quello che abbiamo imparato a conoscere in passato, dobbiamo lavorare sia sulla componente software e di servizi sia, pensando all'auto elettrica in particolare, sulle infrastrutture, cercando di dare omogeneità e capillarità della rete di ricarica. Infine, si deve investire ancora sul supporto al mercato e alla domanda, continuando a incentivare l'acquisto dell'auto elettrica". Giorda ha voluto porre anche l'accento sul tema della filiera industriale italiana: "ci sono molte realtà che stanno lavorando per intercettare le opportunità di queste nuove sfide e in questo panorama diventa strategico favorire l'aggregazione di aziende. Senza dimenticare un driver fonda-

mentale come quello dello 'shopping tecnologico': ci sono realtà che possono trovare al di fuori dell'Italia occasioni di acquisizioni per rafforzarsi. Parlando di transizione energetica, invece, il governo dovrebbe porre più attenzione alla filiera dell'idrogeno, alimentazione alternativa con buone prospettive di crescita". Michele Crisci, presidente UNRAE è intervenuto nel talk affermando, tra le altre cose, che "La transizione energetica deve essere gestita con la consapevolezza che siamo di fronte ad una grande opportunità dal punto di vista economico, ambientale e sociale. La transizione energetica è un concetto ampio, che va oltre i confini dell'automotive. Al di là della produzione automobilistica di nuovi modelli è fondamentale abbracciare il tema delle infrastrutture di ricarica, delle colonnine ad alta potenza e di tutte quelle tecnologie che l'auto elettrica sta portando alla ribalta. Un grandissimo progetto che può essere determinante per lo sviluppo economico e sociale del paese è quello della riforma della fiscalità dell'auto: oggi in Italia la detrazione dell'Iva per le auto aziendali è ferma ancora al 40%,

è deducibile un'imposta solo fino a 18 mila euro, in Europa, generalmente, le condizioni sono di gran lunga più favorevoli e questo ci toglie competitività". Per Dino Marcozzi, segretario generale Motus-E infine, un nodo che sarà fondamentale sciogliere riguarda lo snellimento delle procedure: "Nel nostro PNNR la mobilità non è contemplata. Ma partiamo da un dato: in Italia per installare una colonnina di ricarica il tempo medio stimato è di 304 giorni, mentre ad Amsterdam ne bastano 90. C'è da affrontare una profonda riforma della burocrazia e si deve procedere in modo organico per ottenere risultati apprezzabili. In Italia ci sono 8.000 comuni, ognuno con un proprio regolamento. Il comune è il primo interlocutore che può rendere le operazioni più semplici. Per questo stiamo cercando di dare ai comuni dei vademecum dove spieghiamo cosa sia un'auto elettrica e come si installano le colonnine, quali siano i blocchi burocratici e come possano essere rimossi. È necessaria una cabina di regia centrale e questa, con un dialogo aperto con le istituzioni, può davvero cambiare le cose".

## Asstel, PNNR: abbattere il "digital divide" per la coesione sociale

"La digitalizzazione è uno dei tre pilastri fondamentali del programma Next Generation EU. La trasformazione digitale di imprese e pubblica amministrazione dipende dalla disponibilità di infrastrutture VHCN. Senza una copertura omogenea dell'intero territorio nazionale con reti fisse e mobili VHCN si acuirà il fenomeno del "digital divide" e non potranno essere raggiunti gli obiettivi del PNNR per la transizione digitale del sistema economico e sociale. Abbattere il "digital divide" è un presupposto indispensabile per la coesione sociale del Paese" - ha commentato Pietro Guindani, Presidente Asstel-Assotelecomunicazioni, nel corso dell'audizione appena conclusa presso la IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei deputati, in relazione all'esame della proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza. "La trasformazione digitale auspicata nel Piano non potrà essere raggiunta, poiché mancano risorse stanziare in misura congrua per la diffusione su scala nazionale delle reti a banda ultra-larga. In assenza di adeguate reti digitali ultra-broadband, l'adozione delle tecnologie digitali più avanzate, quali edge e cloud computing, big data analytics e intelligenza artificiale sarà sempre limitata dalla effettiva disponibilità di infrastruttura di rete. Le misure indirizzate a promuovere la diffusione delle reti a banda ultra-larga VHCN ("Banda larga, 5G e monitoraggio satellitare", missione 1, componente 2, intervento 4) prevedono lo stanziamento di 4,2 miliardi di euro, inclusi 900 milioni di euro destinati al monitoraggio satellitare; l'importo effettivamente allocato alle reti a banda ultra-larga ammonta ad € 3,3 miliardi, di cui 1,1 miliardi sono già im-

gnati per l'attuazione delle misure avviate dal COBUL per la connettività nelle scuole e per i voucher alla domanda delle famiglie e delle PMI. Ne deriva che le risorse destinate allo sviluppo delle reti Very High Capacity Networks (VHCN), ammontano a circa 2,2 miliardi, di cui però 1,1 già precedentemente stanziati per la copertura delle cosiddette aree grigie e bianche non ricomprese nei piani di investimento e sviluppo reti VHCN di soggetti privati, sicché le risorse aggiuntive per il potenziamento e l'accelerazione dei programmi di investimento sulle reti ammontano a soli 1,1 miliardi di euro. Considerando il totale delle risorse allocate dal PNNR, di circa 223 miliardi di euro, emerge che sono destinati all'infrastruttura che abilita la digitalizzazione del Paese meno dello 0,5% delle risorse totali. La riforma centrale per accelerare il processo di innovazione del Paese è quella dei processi amministrativi, per la posa delle reti in fibra e la costruzione delle reti radio. Occorre una profonda riforma delle amministrazioni locali, che ribalti la logica di formazione dei titoli autorizzativi e garantisca un tempo massimo, non derogabile, entro cui avere certezza della concessione o del diniego dell'autorizzazione. Il tempo massimo che è ragionevole prevedere per una valutazione di conformità di una proposta progettuale rispetto alle regole applicabili non può superare i 60 giorni, cumulativamente per tutte le singole autorizzazioni richieste dal caso singolo. Auspichiamo, pertanto, che il dialogo con le Istituzioni prosegua per rispondere prontamente e tempestivamente alle principali sfide di oggi, convinti del fatto che l'innovazione contribuirà concretamente alla ripresa del nostro Paese" - conclude il Presidente Pietro Guindani.

# Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma






ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano

pagamenti  
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, allo pausa pranzo, al cocktail bar.

# Cgil: "Il fallimento della Giunta Raggi sugli appalti dell'Ama è degradante"

Di Cola e Cenciarelli: "Imbarazzanti anche i tempi di questa macelleria sociale"

"E' uno spettacolo degradante quello a cui abbiamo assistito nell'ultima settimana, con ben due sedute della Commissione Trasparenza di Roma Capitale sugli appalti di Ama, una su Avr e una in generale sulla raccolta porta a porta per le utenze non domestiche, disertate quasi completamente dalla Giunta. Oggi non si sono presentati né l'amministratore unico di Ama Stefano Zaghis né l'assessora all'ambiente Katia Ziantoni, e questo silenzio diventa assordante di fronte ai 200 licenziamenti subiti nel 2020 e ai 150 che stanno per arrivare". Così, in una nota, Natale Di Cola, segretario della Cgil di Roma e del Lazio, e Giancarlo Cenciarelli, segretario generale della Fp Cgil di Roma e del Lazio. "Imbarazzanti anche i tempi di questa macelleria sociale - continuano i sindacalisti - che coincidono con i lauti aumenti retroattivi pagati ai dirigenti con spensieratezza, mentre si causava una così pesante perdita occupazionale. Lo abbiamo ripetuto oggi e, visto il silenzio della sindaca Virginia Raggi, della Giunta e della maggioranza, continueremo a ripeterlo: i licenziamenti avvengono su mandato politico. Ma di fronte a una simile decisione si preferisce nascondersi, quando invece servi-



rebbe una strategia per internalizzare personale e servizi, procedere con le assunzioni per evitare che, alla ripresa, la città ripiombi nell'emergenza rifiuti". "La Giunta ha preteso, per sostenere la propria propaganda, che Ama ingigantisse l'appalto - spiegano dalla Cgil - portandolo a impiegare quasi 1.000 lavoratori a fronte dei poco più di 500 che vi operavano fino al 2018 e, vista la congiuntura del Covid-19 e la minore produzione di rifiuti, ha deciso di fare cassa sulla pelle delle persone senza ammettere alla città un fallimento epocale, costato decine di milioni di euro". "Sul porta a porta - concludono

Di Cola e Cenciarelli - hanno sempre promesso l'irrealizzabile e pur di continuare la loro campagna elettorale permanente hanno prodotto disperazione e, visti i risultati magrissimi, sperperato risorse pubbliche".

**Raggi: "Licenziate le 'mele marce' dell'Ama, cancellavano bollette"**

"Avrebbero cancellato le bollette della tassa dei rifiuti, facendo risparmiare ad amici imprenditori 260mila euro. Due dipendenti dell'Ama sono stati indagati nell'ambito di un'inchiesta nata da una denuncia fatta in Procura un anno

fa dalla stessa azienda municipalizzata. Li abbiamo licenziati. Non c'è spazio per le mele marce. E questo lo abbiamo dimostrato con i fatti in questi anni: denunciando, sanzionando e in diversi casi licenziando i dipendenti infedeli. Che gettano fango sui colleghi onesti impegnati ogni giorno per il bene della città". Lo annuncia su Fb la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Questi comportamenti sono anche uno schiaffo a tutti i romani onesti che pagano le tasse. Penso in particolare a tanti cittadini e imprenditori che continuano a farlo anche in un momento di crisi economica come quello che stiamo vivendo", aggiunge Raggi. "Per venire incontro alle loro esigenze abbiamo spostato a fine 2021 il pagamento delle bollette dell'anno scorso, dando la possibilità anche di rateizzarle - sottolinea la sindaca -. Purtroppo come Comune, per legge, non possiamo fare di più. Per questo chiederemo al Governo i fondi per modulare la tassa dei rifiuti in base al fatturato di un'impresa o di un'attività commerciale. Non è giusto che chi a causa della crisi non ha guadagnato sia costretto anche a pagare la tassa sui rifiuti. In questo modo daremo un aiuto concreto a chi ne ha bisogno", conclude.

## Al Tecnopolo Tiburtino il grande Hyper Cloud di Aruba: darà lavoro per 200 persone

Arriva il cantiere per il grande Hyper Cloud Data Center di Aruba, il nuovo polo tecnologico che verrà creato al Tecnopolo Tiburtino di Roma. Il gruppo di servizi informatici italiano ha appena ricevuto il permesso a costruire. I lavori si apriranno a brevissimo e potrebbero durare circa 2 anni. Al termine del cantiere il nuovo centro di Aruba darà lavoro ad oltre 200 persone che lavoreranno in un ambiente moderno di 52.000 metri qua-

drati. L'annuncio dello sbarco a Roma del gigante informatico tricolore era stato dato il 5 giugno 2018 dalla sindaca di Roma in persona, Virginia Raggi, e dall'Ad di Aruba, Stefano Cecconi. Le previsioni era quelle di inaugurare il centro entro la primavera del 2020. Poi ritardi di vario genere, soprattutto a livello burocratico, ne hanno rallentato la partenza. I responsabili di Aruba, cotatati dall'agenzia Dire, hanno confermato

"l'arrivo di tutti i permessi a costruire" e il prossimo avvio del cantiere. Il terreno acquistato da Aruba, sul quale sarà edificato il nuovo data center campus, si trova all'interno dell'area del Tecnopolo Tiburtino, nato per volontà della Camera di Commercio di Roma, in collaborazione con la Regione Lazio e il Comune di Roma, per ospitare realtà imprenditoriali tecnologicamente innovative. Nella "Tiburtina Valley" oggi operano imprese e multinazionali ad alto valore tecnologico: da Leonardo (ex Finmeccanica) che qui ospita diversi capannoni industriali compresi quelli dalla controllata Alenia-Thales, alla Selex, azienda specializzata nei servizi informativi applicati alla Difesa, fino agli impianti di Vitrociset e quelli di Elt-Gruppo Elettronica, due aziende, quest'ultime, attive nel campo dei sistemi informatici applicati in particolare a radar e aerospazio. Mentre nei pressi sono presenti anche gli studi televisivi della Titanus, usati da Mediaset, e altre industrie di vario tipo come Gentilini o Pallini. L'investimento di Aruba è imponente: di 300 milioni di Euro in cinque anni. Si tratta del quarto data center italiano di Aruba, che va ad aggiungersi ai



due di Arezzo e a Global Cloud Data Center di Ponte San Pietro in provincia di Bergamo. Le quattro infrastrutture sono parte di un più ampio network europeo che include, oltre all'Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Repubblica Ceca e Polonia. L'area interessata complessivamente sarà di 74.000 metri quadrati, con 52.000 metri quadrati di superficie destinata a data center, di cui oltre 30.000 alle sale dati. Il centro sarà alimentato al 100% da fonti rinnovabili che produrranno per 66 MW. In particolare l'Hyper Cloud Data Center di Aruba sarà completamente ecologico grazie all'uso di energia rino-

vabile certificata a livello europeo tramite Garanzia di Origine (Certificazione GO), alla quale si aggiunge l'autoproduzione di energia fotovoltaica e l'uso di sistemi di raffreddamento ad efficienza ottimizzata. "Con questo ulteriore investimento spiega la società - Aruba intende diventare il principale punto di riferimento nell'ambito dei servizi e soluzioni di data center - fisiche e in cloud - per le imprese, la PA centrale e gli Enti locali, grazie ad un'offerta infrastrutturale che sfrutterà la distribuzione dei suoi data center, con il vantaggio di servire da vicino tutti i soggetti, siano essi al nord, al centro o al sud Italia".

Assessora Fruci  
apre tavolo  
della crisi con  
i gestori dei cinema

L'annuncio accorato sui social della svendita delle poltrone del cinema per evitare la bancarotta. Dopo l'iniziativa clamorosa di Silvano Agosti, regista romano e gestore del prezioso cinema d'essai Azzurro Scipioni, si è riunita oggi la commissione capitolina Cultura dedicata alla ripartenza delle sale cinematografiche a Roma, alla quale hanno partecipato diverse associazioni di categoria. "Partendo dalle proposte che in questa sede ho ascoltato, ho deciso di convocare nei prossimi giorni un tavolo con i rappresentanti di categoria del cinema per fare una sintesi e per portare al futuro Governo e a quello che sarà il Ministro competente le istanze del nostro territorio". Lo annuncia agli esiti dell'incontro la neoassessora capitolina alla Cultura Lorenza Fruci. "Nei giorni scorsi, inoltre, ho ascoltato e aperto un confronto con Silvano Agosti per la complessa vicenda del cinema Azzurro Scipioni - spiega ancora per il quale confermo l'interesse e il sostegno per quanto sarà possibile nelle competenze dell'amministrazione", aggiunge l'assessora. Per la riapertura delle sale, secondo la presidente della commissione la consigliera M5S Eleonora Guadagno "è necessario prevedere un tempo utile per consentire la riorganizzazione della programmazione. Non tutti avrebbero convenienza a riaprire subito. Questo sia per via delle norme di prevenzione anti-Covid, sia perché le grandi major hanno procrastinato le uscite dei film e senza grandi titoli non è possibile pianificare una grande ripartenza. Occorre poi affrontare a livello strategico e nazionale il tema della disaffezione al grande schermo data dall'aumento della fruizione di prodotti audiovisivi delle piattaforme digitali in questo periodo emergenziale". L'industria cinematografica "fa parte dell'identità romana - ricorda la consigliera - in città abbiamo 120 sale, con circa 450 schermi e vogliamo salvaguardarle. Ad ottobre 2020 abbiamo approvato in Assemblea Capitolina una mozione urgente, con la quale abbiamo chiesto al Mibact un sostegno ai soggetti esclusi dai ristori. Nello stesso atto prevediamo la necessità di realizzare una campagna promozionale, come chiesto dagli operatori, per riavvicinare il pubblico". "Abbiamo proposto un tavolo di confronto per revisionare la normativa nazionale - spiega ancora Guadagno - in modo da tener conto delle nuove tendenze in atto del settore che portano in auge lo streaming da piattaforme digitali a discapito del passaggio dei film nei cinema. Andrebbero studiati dei sistemi di premialità per quei produttori e distributori che decidono di portare i film prima sul grande schermo e solo dopo sui network digitali. Occorre in sostanza una tutela maggiore delle sale fisiche come luoghi in cui si fa cultura e una salvaguardia della valore di filiera".



L'aeroporto di Fiumicino sempre in prima linea nella lotta al contrasto del Covid-19. Infatti è già attivo il nuovo Centro Vaccini della Regione Lazio realizzato per la prima volta in uno scalo italiano, grazie alla collaborazione di Aeroporti di Roma e della Croce Rossa Italiana, utilizzando materiali particolarmente innovativi. Croce Rossa Italiana gestirà l'inoculazione dei vaccini attraverso il suo personale sanitario. Nella prima giornata sono state somministrate 400 dosi del vaccino Astra-Zeneca destinate agli operatori sanitari di età compresa tra 18 e 55 anni. La struttura di circa 1.500 metri quadri interamente coperti e riscaldati, che sarà in grado di somministrare fino a 3mila dosi di vaccino giornalieri quando opererà 24 ore al giorno, è stata allestita utilizzando una parte degli oltre 22mila metri quadri di superficie messi a disposizione da Aeroporti di Roma presso il parcheggio Lunga Sosta del "Leonardo da Vinci", dove dallo scorso settembre è attiva l'area Drive-in per i test Covid-19, anche questa gestita dalla CRI. Il centro vaccinale funzionerà seguendo le indicazioni che verranno stabilite dalle autorità sanitarie, con accesso esclusivamente su prenotazione. Come per il centro di testing rapido, attivo nell'area "Arrivi" del Terminal 3 di Fiumicino e successivamente per l'avvio del più grande "drive-in" per test rapidi e molecolari del Lazio, anche questa struttura è stata realizzata grazie alla proficua collaborazione con Regione Lazio, USMAF, Istituto Spallanzani, Croce Rossa Italiana e conferma come Aeroporti di Roma, fin dall'inizio della pandemia continui a garantire il massimo supporto possibile alle Istituzioni e al territorio. ADR, infatti, oltre ad aver messo a disposizione l'area, ha realizzato la progettazione, l'impiantistica interna e esterna, la pavimentazione dell'area e la relativa viabilità, i bagni esterni, i box di vaccinazione e il sistema di filodif-



*Il Leonardo Da Vinci in prima linea nella lotta al contrasto del Covid-19*

## All'Aeroporto di Fiumicino punto vaccinale già attivo

fusione sonora. Il centro vaccinale di Fiumicino disporrà di 65 cabine, di cui 25 per l'inoculazione dei vaccini, 160 sedute nell'area di osservazione medica, un parcheggio auto di circa 330 posti. La struttura sarà anche dotata di servizi igienici, oltre ad essere disponibile un servizio di

ristorazione. La nuova area dedicata alla somministrazione dei vaccini è facilmente raggiungibile dall'autostrada Roma-Fiumicino grazie anche ad una segnaletica stradale dedicata e resterà aperta sette giorni su sette. L'area ad alto isolamento termico, è dotata anche di un innovativo tunnel

per la decontaminazione e il rilevamento della temperatura. Aeroporti di Roma, società del Gruppo Atlantia, gestisce e sviluppa gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e svolge altre attività connesse e complementari alla gestione aeroportuale. Fiumicino dispone di due ter-

minale passeggeri ed è dedicato alla clientela business e leisure su rotte nazionali, internazionali e intercontinentali; Ciampino è principalmente utilizzato dalle compagnie aeree low cost, dagli express-courier e dalle attività di Aviazione Generale. Nel 2019 ADR ha registrato, come

sistema aeroportuale, 49,4 milioni di passeggeri con oltre 240 destinazioni nel mondo raggiungibili da Roma, grazie alle circa 100 compagnie aeree operanti nei due scali (Nel 2020, a seguito degli effetti indotti dal Covid-19 sul trasporto aereo, l'aeroporto di Fiumicino ha registrato appena 9,8 milioni di passeggeri mentre lo scalo di Ciampino ha chiuso l'anno con 1,6 milioni di passeggeri). Nel 2020 l'Airports Council International Europe ha conferito al Leonardo da Vinci il premio "Best Airport Award 2020". Per il terzo anno consecutivo il Leonardo da Vinci si è confermato al primo posto degli hub europei con oltre 40 milioni di passeggeri. Il premio si aggiunge al riconoscimento di Airports Council International World che, nel 2020, per il terzo anno consecutivo ha assegnato al Leonardo da Vinci il premio "Airport Service Quality 2019" come aeroporto più apprezzato in Europa tra gli hub con più di 40 milioni di passeggeri. La capacità di gestione di ADR è confermata anche dai riconoscimenti ricevuti nel corso del 2019 da Skytrax, la principale società internazionale di rating e valutazione del settore aeroportuale, che ha confermato le 4 stelle Skytrax ottenute da Fiumicino nel 2017.

## Pd: pronti a spostare la seduta Trasparenza sotto la sede Ama

"Nuova diserzione, in commissione Trasparenza, da parte dell'Assessore Ziantoni, invitata a chiarire le problematiche degli oltre 200 lavoratori addetti alla raccolta delle utenze non domestiche (Und), da un anno senza contratto e senza stipendio. Quando si avvicina inesorabilmente la fine della Consiliatura, l'inconcludenza della Giunta comunale sulla gestione dei rifiuti e della municipalizzata Ama ha raggiunto livelli talmente imbarazzanti da risultare incommentabili. Ancora una volta, di fronte alle domande dei sindacalisti e dei consiglieri, sia di maggioranza sia di opposizione, visibilmente preoccupati dal destino dei lavoratori Und e della società Ama, nessuna risposta concreta è arrivata da parte dell'Amministrazione

comunale". Lo dichiarano in una nota il presidente della commissione Trasparenza di Roma Capitale Marco Palumbo e la consigliera Pd Valeria Baglio. "Si continua a tirare la corda e a tenere tutti col fiato sospeso - continuano i consiglieri - con un atteggiamento gravemente irresponsabile oltre che irrispettoso nei confronti di chi attende sacrosanti chiarimenti. Domani è convocata una nuova seduta di commissione Trasparenza dedicata alla situazione finanziaria dell'Ama, che sta ormai raggiungendo il record di ben 4 bilanci non approvati. Se gli assessori e i dirigenti competenti non si presenteranno, siamo pronti a spostare la seduta in via Calderon de la Barca, sotto la sede dell'Ama, per rivendicare, in segno di protesta, le



spiegazioni che tutti noi legittimamente aspettiamo da anni. Siamo ormai a un passo da nuove elezioni comunali, è ora che la Giunta cali la maschera e dichiari apertamente quali sono le sue intenzioni sull'Ama", concludono.

## Italia Viva: "In Campidoglio cadono le Stelle su Bilancio"

"In Campidoglio stanno cadendo le stelle: i consiglieri dissidenti del Movimento Cinque Stelle hanno fatto cadere il numero legale per ben quattro volte consecutive rallentando il voto per l'approvazione del bilancio previsionale, già ampiamente contestato nelle settimane



scorse. Ma invece di dedicarsi a una priorità quale è appunto l'approvazione del bilancio, la Raggi nel frattempo si è 'ritirata' su Marte con la giunta di fedelissimi per dare il via libera al progetto della funivia Casalotti Battistini. Siamo davvero al teatro dell'assurdo". Lo scrivono in una nota i coordinatori Marco Cappa e

Eleonora De Santis e Ettore Luttazi della segreteria di Italia Viva Roma. "Tutto questo accade mentre dai giornali si apprende che a causa della mancanza di fondi per la manutenzione il tram 2 sarà sospeso per molti mesi e che la stessa sorte potrebbe toccare alle linee 3 e 8 - continuano da Iv -. Si parla di collegamenti fondamentali per il trasporto pubblico romano la cui assenza causerebbe il caos e se non bastasse le stazioni della rete metropolitana continuano a cadere a pezzi giorno dopo giorno. Proprio come la maggioranza cinque stelle in Campidoglio", concludono.

### VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 11 febbraio 2021 alle ore 14:00

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)

**1.248.904**  
2,07% della popolazione

PERSONE VACCINATE CON PRIMA DOSE

**1.550.713**  
2,57% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE

**+24.779**

PRIMA DOSE

**+19.087**

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)

**+5.693**



Poste Italiane celebra la Festa degli Innamorati con due cartoline



Poste Italiane celebra ancora una volta la Festa degli innamorati dedicando a San Valentino due colorate e animate cartoline filateliche disponibili fino al 13 febbraio negli "Spazio Filatelia" di Roma in piazza San Silvestro e in via delle Grazie. Un'occasione unica per ogni collezionista o per chi, semplicemente, desidera ricordare e festeggiare in modo originale una giornata speciale, facendo dono della cartolina al proprio partner o inviando un messaggio d'amore a chi è lontano. Soprattutto in questo perio-



do di distanziamento sociale per l'emergenza sanitaria, Poste Italiane vuole sostenere il valore della scrittura e una semplice cartolina rappresenta un oggetto che può essere custodito nel tempo. Presso gli "Spazio Filatelia" di Roma disponibili anche l'annullo speciale. Presso gli "Spazio Filatelia" di Roma disponibile anche l'annullo speciale.

# Disco verde della giunta al progetto di fattibilità della funivia a Battistini

*L'opera sarà realizzata come da programma e consentirà un collegamento diretto tra i quartieri della periferia nord-ovest e il capolinea della metro A*

Via libera della Giunta capitolina al progetto di fattibilità tecnico-economica della funivia Battistini-Casalotti. L'opera sarà realizzata come da programma e consentirà un collegamento diretto tra i quartieri della periferia nord-ovest e il capolinea della metro A. Il tracciato di quasi 4 chilometri prevede 7 stazioni: i terminal di Battistini e Casalotti e cinque fermate intermedie ad Acquafredda, Montespaccato, Torrevecchia, Campus e Collina delle Muse/Gra. Ne dà notizia il Campidoglio in una nota. "Facciamo un altro passo avanti per realizzare un'opera importante per la città. E' un sistema di trasporto utile e moderno già sperimentato in tante altre metropoli: grazie alla funivia chi vive o lavora nell'area di Casalotti e nei quartieri vicini potrà raggiungere in pochi minuti il capolinea della metro A di Battistini. Sarà una piccola rivoluzione per la mobilità di tutta la zona", dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi. "La funivia Battistini-Casalotti è uno dei punti fermi del nostro Piano urbano della mobilità sostenibile. Un progetto nato dai cittadini per il quale abbiamo già ottenuto fondi dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, proprio perché si tratta di una soluzione strategica per il sistema di trasporto urbano, uno strumento privilegiato per ricucire i collegamenti tra la periferia nord-ovest e la rete su ferro", aggiunge il vicesindaco con delega alla Città in Movimento, Pietro Calabrese.

## Lega: funivia fantasma, c'è pompa di benzina

"Ricordiamo ancora la prima campagna elettorale della Raggi, ben 5 anni fa, dove sbandierava il suo cavallo di battaglia: la funivia Battistini-Casalotti. Per cinque anni il fantasma di questa funivia ha aleggiato sui social, nelle interviste e quant'altro, ma di fatto nessun piano di fattibilità, nessuna gara ma tante promesse. L'ultima trovata politica sulla funivia risale a settembre 2020 dove la Raggi annunciava le gare d'appalto per la fine del 2020, neanche a dirlo non se n'è fatto nulla. Ma siccome

il sindaco è in campagna elettorale stamattina in pompa magna si annuncia l'approvazione del progetto di fattibilità, progetto per cui per il momento sono previsti quasi trenta milioni di euro, di cui tre milioni e mezzo solo di consulenze per i progetti". Lo dichiara in una nota, Maurizio Politi capogruppo Lega in Assemblea Capitolina. "Una corsa dell'ultimo minuto - continua Politi - che non ha tenuto conto della volontà cittadina. In quel quadrante i comitati hanno più volte chiesto maggiori aree verdi, servizi e spazi di aggregazione, ma la priorità per la Raggi resta la funivia, anche solo per non perdere la faccia davanti agli elettori. Non è da trascurare tra l'altro il piccolo particolare che nel luogo dove da progetto dovrebbe sorgere la stazione Collina delle Muse, è sorta, poco tempo fa, una nuovissima pompa di benzina con tanto di permesso regolare - rivela il capogruppo -. A questo punto, è normale che sorgano dubbi sul tanto pubblicizzato piano di fattibilità! Mentre costruivano la pompa di benzina il Campidoglio dormiva? Insomma cinque anni per neanche quattro chilometri e ancora nessuna prova concreta, solo tanta campagna promozionale", spiega.



## "Su Funivia Battistini Raggi ha la annuncite"

"L'annuncio di un semplice progetto di fattibilità dopo quattro anni e mezzo di governo della città, a pochi mesi dalle elezioni. Ci aspettiamo che ora la sindaca Virginia Raggi prometta che qualsiasi desiderio dei cittadini verrà esaudito con un semplice schiocco di dita. Intanto, i romani sono costretti a subire ogni giorno i disastri di una giunta che ha fatto sprofondare la città a livelli di invivibilità indegni di una

grande capitale europea". Lo dice in una nota il candidato a sindaco di Roma, Tobia Zevi, commentando il via libera della giunta capitolina al progetto di fattibilità della funivia Casalotti-Battistini. "Annunciare l'ok ad un progetto è solo propaganda - aggiunge Zevi - I romani hanno bisogno di servizi pubblici efficienti, di decoro, di pulizia, di una pubblica amministrazione che faccia il suo dovere. Parlare di futuri e improbabili progetti di funivie quando la città sprofonda nel malgoverno, più che una barzelletta è una amara provocazione".



# Ancora una violenta aggressione in carcere a Rebibbia contro poliziotti

Ancora sangue e violenza in un carcere del Lazio. A dare la notizia è Donato CAPECE, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, che racconta quanto avvenuto nel carcere di Rebibbia: "Nella giornata odierna, presso l'istituto Penitenziario di Rebibbia Nuovo complesso, si è perpetrata l'ennesima aggressione in danno di un poliziotto Penitenziario. Il detenuto, di origine georgiana e sembrerebbe ex pugile, da diversi giorni si lamentava in malo modo con il detenuto "portavitto" pretendendo da lui il vitto in "bianco". Il poliziotto, nel tentativo di richiamarlo ad un comportamento più corretto, è stato proditoriamente colpito dal detenuto stesso con un pugno in pieno

volto. Il collega è attualmente al pronto soccorso in attesa di fare una radiografia facciale". "La grave vicenda porta alla luce le priorità della sicurezza (spesso trascurate) con cui quotidianamente hanno a che fare le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria", prosegue Capece, che rivolge "solidarietà e vicinanza al Personale di Polizia Penitenziaria di REBIBBIA, che ancora una volta ha risolto in maniera professionale ed impeccabile un grave evento critico" e giudica la condotta del detenuto che ha provocato le aggressioni "irresponsabile e gravissima". Il SAPPE stigmatizza la mancata assunzione di provvedimenti da parte del Ministero della Giustizia a tutela dei poliziotti penitenziari "sempre più spesso aggrediti, minacciati, feriti, contusi e colpiti con calci e

pugni da detenuti e, nonostante, senza alcuna tutela reale della propria incolumità fisica personale. Gli eventi critici contro gli appartenenti alla Polizia Penitenziaria sono aumentati in maniera spaventosa, accentuati anche dalla scellerata vigilanza dinamica delle carceri che è alla base di tutta questa violenza inaccettabile. Rivendichiamo tutele e garanzie funzionali nuovi strumenti che migliorino il nostro servizio bodycam e Taser su tutti nuovi protocolli operativi e soprattutto tutele legali, Parole poche, fatti tanti, e le aggressioni contro la Polizia Penitenziaria continuano. E questo è grave e inaccettabile, tanto più che in poche ore aggressioni contro gli Agenti si sono contate anche nei penitenziari di Sanremo, Ariano Irpino, Sassari, Pescara e Pesaro!"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

**ppn**

Redazione Tel. 06-8320089 r.a. - Fax 06-33010377  
E-mail: info@ppn.it

SEGUICI SU

Paolo Riso nominato Segretario Generale. Il Presidente Musolino:

“Si entra nella fase pienamente operativa del rilancio dell’ente

## AdSP, insediato il nuovo comitato di gestione

Si è tenuta ieri la prima seduta del Comitato di Gestione dell’AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta dal dottor Pino Musolino. Oltre al Presidente dell’Adsp erano presenti il Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, C.V. Francesco Tomas, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli e il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti. La Città Metropolitana di Roma Capitale non ha ancora provveduto alla designazione del proprio componente, ma è stata adeguatamente tenuta informata di tutti i passaggi e ha garantito, con grande senso delle istituzioni, che si potesse completare rapidamente l’assetto degli organi dell’Ente. La

seduta si è aperta con l’insediamento del Comitato di Gestione. Si è poi passati alla trattazione dell’unico altro punto all’ordine del giorno. Il Presidente Musolino ha proposto al Comitato come Segretario Generale il dottor Paolo Riso, che in passato aveva già ricoperto il ruolo di direttore amministrativo dell’ente. Il Comitato di Gestione ha approvato la proposta all’unanimità. Musolino ha ringraziato la dottoressa Angela Andriani “per l’ottimo lavoro svolto in questi due mesi da Segretario Generale facente funzioni, in cui mi ha supportato nell’affrontare le numerose emergenze sul tappeto, assumendo questo onere e questa responsabilità con un entusiasmo e una energia che non erano per nulla da me date per scontate.



Questa fase iniziale, che è stata dura e non priva di qualche criticità immediata, ha visto nella sua figura un asset importante di questa Autorità. E tengo a sottolineare che ha svolto que-

sto incarico senza percepire alcuna indennità di carica aggiuntiva rispetto al suo compenso da dirigente”. Il Presidente Musolino ha poi dato il benvenuto al nuovo Segretario

Generale, evidenziando come “il dottor Riso, oltre ad aver accettato di condividere le difficoltà di questa sfida, abbia concordato con me una sensibile riduzione dei suoi emolumenti,

rispetto a quelli erogati in precedenza, anche in considerazione delle difficoltà di bilancio dell’ente. Un segnale forte e concreto di attaccamento al progetto di ripartenza del porto, non comune e che dà la cifra dell’uomo prima che del professionista. Con la nomina del Segretario Generale si può entrare nella fase pienamente operativa del rilancio dell’Adsp”. Nella foto da sinistra: Paolo Riso, nuovo Segretario Generale, Angela Andriani, Segretario Generale ff uscente, Pino Musolino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Tomas, Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia ed Emiliano Scotti, componente del Comitato di Gestione.

## Centrale a turbogas a Torrevaldaliga mozione del PD di Santa Marinella

“Il PD di S. Marinella/S. Severa segue con molto interesse il dibattito sul cambiamento energetico sviluppatosi sul territorio comprensoriale, partecipando attivamente ai lavori e agli appuntamenti che si svolgono nel territorio. Su questo importante tema, in questi ultimi mesi, l’interesse della società civile e la politica hanno avuto una presa di coscienza considerevole. La proposta di ENEL di costruire una nuova centrale termica alimentata a gas, nella zona di Torrevaldaliga, territorio già fortemente martellato da fattori inquinanti dalle altre due centrali, sempre alimentate a combustioni fossili, è in controtendenza. Intorno a queste problematiche si è avviata una catena d’iniziativa politiche e della società civile, è stato avviato un processo di analisi ed elaborazione di percorsi virtuosi che possono proiettare la nostra comunità verso un futuro energetico ecosostenibile prospettato da tutti: istituzioni europee, governative, partiti, sindacati, associazioni, ampie fasce della nostra società, primi fra tutti i movimenti giovanili Friday For Future. Parimenti, a cominciare dal Consiglio Comunale di Civitavecchia, si è avviata una catena di presentazione di “mozioni”, per sensibilizzare tutto il territorio comprensoriale, presentate nei Consigli Comunali delle città limitrofe alle Centrali ENEL, volte a dar voce attraverso i



Comuni le istanze dei cittadini. Il PD di S. Marinella/S. Severa ritiene che il carico inquinante subito nei decenni dal nostro territorio sia più che sufficiente per invertire la rotta. Ricordiamo che il territorio ha un dimostrato eccesso di più patologie tumorali rispetto alla media nazionale; dato che non può che essere correlato alla vocazione industriale dell’area. Forti di queste considerazioni, il PD, attraverso i Consiglieri Comunali di riferimento, presenterà una mozione su questa tema nel prossimo Consiglio Comunale affinché vengano proposte soluzioni innovative e minore impatti, per un ripensamento generale dell’area in chiave di energie e sistemi alternativi e più ecosostenibili”. Così in una nota il PD di S. Marinella-S. Severa

## Revoca da tutti gli incarichi al dottor Renzo Barbazza

*Il sindaco di Santa Marinella: “Una scelta sofferta”*

E’ il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei, a prendere la decisione: “Sono costretto con mio grande rammarico a revocare la nomina assessorile e la delega ai servizi sociali e sanità al Dottor Renzo Barbazza. È stata una scelta sofferta che, pur non mutando la mia stima che spero sia reciproca nei confronti dell’uomo e del professionista, si fonda su motivazioni prettamente politiche e conseguenti agli atteggiamenti assunti da lui e dai componenti della lista Sinistra democratica. Ho ritenuto fosse giusto comunicare prima personalmente questa decisione al diretto interessato ma non posso fare a meno di ricordare quali e quanti sono stati i motivi che mi hanno indotto a sancire la sua uscita dalla giunta comunale. Ripetutamente ho assistito ad un’assenza anche fisica dell’assessore alle diverse riunioni di maggioranza, dove è fondamentale il confronto e la collaborazione. Da qualche tempo, ormai, sembrava essere venuto meno quel senso di collaborazione e fiducia, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi del mandato elettorale. La delega ai servizi sociali e sanità, assegnata anche in virtù dell’esperienza in campo medico maturata dal Dottor Barbazza, non è stata svolta con l’entusiasmo e la partecipazione che mi sarei atteso. Il 2020 è stato un anno terribile, in cui abbiamo affrontato tante emergenze dalla povertà sempre più emergente e dal disagio sociale acuito dall’isolamento causato

dal Covid, ma, da un medico che ben conosce il territorio, non sono giunte quelle proposte idee o soluzioni che l’intera squadra di governo, si sarebbe aspettata. In molte occasioni mi sono ritrovato a dover prendere, da solo, decisioni spesso anche dolorose mentre Barbazza ha seguito a mostrare un atteggiamento inerme e defilato. Se poi quest’atteggiamento che a mio avviso dura da circa un anno è sintomo di un dissenso politico avrei gradito esserne informato direttamente dall’assessore Barbazza ma ciò non è avvenuto. Significativa l’assenza di dinieghi in giunta alla delibera del project financing e il voto contrario in consiglio comunale espresso dal suo gruppo a sorpresa e non comunicato prima in maggioranza. Credo che nel rispetto reciproco e in virtù della conoscenza trentennale con il dottor Barbazza reputo, come ho avuto modo di comunicare al diretto interessato, di dover affrontare questa criticità interpretando con la revoca a tutti gli incarichi, quelle che, probabilmente sono anche le sue intenzioni visto che da oltre un mese ha scelto di non partecipare più alle riunioni di giunta, dimostrando non voler più lavorare al progetto politico di una maggioranza che, progressivamente, con grande fatica e soprattutto con grandissimo impegno da parte di tutti gli altri componenti dell’esecutivo e di tutti i consiglieri comunali e delegati sta lavorando per il futuro della città”.

**Minghella: “Barbazza non scarichi sugli altri i suoi fallimenti”**



“Sinceramente rispondo all’ex assessore Barbazza poiché ad oggi nulla mi risulta più facile di questo. Se c’è una cosa che in tutta la mia carriera, politica e professionale, non ho mai fatto è scaricare sugli altri i motivi dei miei fallimenti. Se poi dobbiamo parlare di coerenza, da chi dovrei essere criticato? Da chi nel 2013 sostenne Roberto Bacheca al ballottaggio per un ruolo da presidente del consiglio, se eletto? O da chi sfiduciò lo stesso Sindaco Tidei nel 2007? Per rispondere a Barbazza e al gruppo di Sinistra Democratica, ma non a tutto in quanto con alcuni ho sempre avuto un dialogo piacevole e costruttivo, basta considerare il lavoro svolto (o meglio non svolto) su una delega così importate quale quella ai servizi sociali. Oltretutto sottolineo, nessuno mai dei colleghi, sia di giunta che di consiglio si è mai permesso di intercettare o invadere quelle che erano le sue compe-



tenze, proprio per il massimo rispetto che tutti abbiamo avuto per la componente politica e non solo. Il risultato? Decine di disservizi ai quali si è dovuto con affanno rimediare, una programmazione inesistente e la completa assenza di risposte su argomenti importantissimi riferite alla fascia più sensibile della cittadinanza. Dopo due anni e mezzo di stipendio è stato accompagnato alla porta per indifferenza ai problemi, sia dal punto di vista politico che nell’incarico che aveva ricevuto. Esseri sinceri sembra un paradosso nella politica eppure io l’ho fatto, sia sbagliando qualche decisione sia recuperando con altre scelte. Chi sta in attesa che tutto accada per poi prendere la palla al balzo non è affatto da ammirare. I dubbi sui project inseriti nel programma che lui e il suo gruppo hanno ampiamente condiviso e appoggiato in campagna elettorale, se Barbazza avesse avuto dei “problemi di coscienza” li avrebbe dovuti esternare in anticipo. Invece nella migliore tradizione politica, prima si è fatto dare l’incarico per poi rinnegare la fiducia concessa con atteggiamenti in stile nostalgico. Abbiamo appreso solo oggi in giunta che il sindaco lo aveva rimosso dall’incarico in quanto le dimissioni non le ha affatto presentate, a proposito di coerenza”. Così in una nota a firma dell’Assessore Emanuele Minghella.

L'assessore alla Pubblica Istruzione, in qualità di segretario confederale Ugl, ha incontrato il Premier incaricato: "Draghi personalità sicuramente autorevole"

# L'assessore Bitti ha incontrato Draghi: "Puntare su lavoro e sblocco assunzioni negli enti locali"

Il presidente incaricato di formare il nuovo governo Mario Draghi, dopo aver interloquito nei giorni scorsi con le forze politiche presenti in Parlamento, ha incontrato per tutta la giornata di mercoledì 10 febbraio, a Montecitorio tutte le parti sociali, le associazioni di categoria e i rappresentanti degli enti locali. Tra i sindacati incontrati anche la Ugl, l'Unione Generale del Lavoro guidata da una delegazione composta dal segretario Generale Paolo Capone e dal segretario confederale Fiovo Bitti, personalità molto conosciuta a Ladispoli per il suo incarico di assessore alla Pubblica Istruzione ricoperto in Comune all'interno dell'Amministrazione del Sindaco Alessandro Grandò. Pur non avendo dunque attinenza diretta con la realtà della città balneare, la redazione di Baraondanews ha voluto comunque incontrare il dottor Bitti, per alcune considerazioni a caldo, raggiungendolo telefoni-



camente per una breve intervista.

**Cogliendo l'opportunità di incontrarlo, quali sono state le sue impressioni sulla figura di Mario Draghi?**

"Mario Draghi è sicuramente una personalità autorevole, che conosce molto bene il Paese e le dinamiche sociali che lo caratterizzano, anche sulla base delle esperienze acquisite sia nel settore pubblico, italiano ed europeo, che in quello privato. Di conse-

guenza sa molto bene come muoversi per andare a sciogliere quei nodi che ancora tengono ingessata l'Italia".

**Qualora andasse in porto la costituzione del nuovo esecutivo, quali sono secondo lei le priorità che dovrà affrontare il Governo guidato da Draghi?**

"Noi come sindacato abbiamo chiesto al Premier incaricato di puntare sulle condizioni per creare lavoro, cioè sui piani industriali con una programmazione

destinata per tutti i settori, non soltanto per la grande industria. Ad esempio come valorizzare il turismo, la cultura, i servizi erogati al cittadino, l'intero sistema delle piccole e medie imprese, capaci di dare sostanza al nostro Paese. Nell'incontro abbiamo ricordato inoltre a Draghi la necessità dello sblocco delle assunzioni negli enti locali, problematica sofferta da molti comuni tra cui quello proprio di Ladispoli".

## Lazio: il Consiglio approva la legge che disciplina il settore tatuaggi e piercing

"Sono davvero felice che oggi il Consiglio Regionale abbia approvato una legge che disciplina in maniera ancora più stringente le attività per tatuaggi e piercing colmando un vulnus di carattere nazionale. La legge che ho sottoscritto, presentata dalla collega Leonori che ringrazio per il lavoro svolto, contiene infatti non solo regole specifiche per poter svolgere questo tipo di attività: dal numero di ore dei corsi che bisogna svolgere che passa dalle attuali 90 a 800 ore per i tatuaggi e a 300 ore per i piercing, all'obbligo di aggiornamento, ai divieti di eseguire tatuaggi e piercing a minori di 14 anni o a minori di 18 anni privi del consenso dei genitori a sanzioni severe per chi opera abusivamente. Ma anche un importante emendamento, presentato dalla collega Battisti, che riconosce alle donne che hanno subito una mastectomia un contributo per la realizzazione di tatuaggi. Si tratta di un provvedimento che nel suo complesso pone il Lazio ancora una volta all'avanguardia in Italia sia da un punto di vista legislativo sia da un punto di vista etico e sociale. Sono davvero orgogliosa quindi di aver accompagnato Marta Leonori e Sara Battisti in questo loro splendido percorso e aver condiviso insieme i tanti step che hanno accompagnato l'iter dei provvedimenti. A loro va il mio ringraziamento e i miei complimenti per aver dato al Lazio una legge quadro di grandissimo spessore". Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano

Presenze silenziose appaiono tra le fronde degli alberi e salutano i visitatori all'ingresso del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia. Sono le eco-sculpture di Napoleon Alberto Romualdo, per il progetto "Un'Oasi di Arte", ispirate alle attività coordinate dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, ente gestore dell'area protetta, con il sostegno di volontari, insegnanti e bambini delle scuole del comprensorio, che dal 1997 si prendono cura di questo luogo magico. Un patrimonio paesaggistico dall'inestimabile valore ambientale, inserito nella Rete dei Parchi della Regione Lazio e la cui storia è intrinsecamente legata al territorio. Qui coabitano specie vegetazionali ed animali rare, uccelli migratori a rischio estinzione, sistemi dunari in continuità con le emergenze archeologiche insieme ed una variegata componente umana e sociale composta da balneari, ricercatori, birdwatching, studiosi, artisti. Scopi del progetto sono contribuire alla conoscenza

## Nella Palude protetta di Torre Flavia le eco-sculpture di Napoleon Alberto Romualdo

dell'area protetta; accrescere la sensibilità nei confronti delle problematiche che insediano la Palude e, in generale, sul rapporto uomo-natura; promuovere forme di ecoturismo consapevole e responsabile con la creazione di uno spazio di interesse naturale, sociale, culturale, sociale e artistico. La gestione di un ecosistema come la Palude di Torre Flavia è un lavoro di squadra multidisciplinare, al quale si è inteso affiancare il linguaggio creativo all'interno di una strategia complessa ad ampio raggio, che permetta di innalzare il livello di protezione e tutela di un sito naturalistico così vulnerabile, per conservarne il suo fascino nel tempo. La Palude è un laboratorio a cielo aperto, dove le criticità si trasfor-

mano in opportunità di cambiamento e il ciclo di opere pensate, con la supervisione degli addetti del Parco e nel rispetto delle normative vigenti, rispecchia questa dinamicità legata agli elementi naturali e in linea con gli obiettivi di conservazione della biodiversità. La scelta di utilizzare canne sfalciate, pezzi di legno trovati già con una qualche forma suggestiva e materiale recuperato dalle pulizie in spiaggia, è anch'essa funzionale a sensibilizzare gli utenti dell'area protetta nell'osservanza di comportamenti virtuosi, mediante la realizzazione di opere tridimensionali capaci di incantare, sorprendere ed educare al rispetto per l'ambiente. Arte ecologica, arte della natura, bioarte ambientale, arte effimera, arte del vive-

re e della sopravvivenza dentro una modernità conflittuale da dissolvere nell'amore per la Terra, che si espande dalle sculture di Napoleon, artista e che affronta e comunica il rapporto tra natura, paesaggio e arti visive, che ci coinvolge ed unisce in un abbraccio di anime, tutti noi custodi della Palude di Torre Flavia.

### Pachamama, la madre terra

Prima opera del ciclo è Pachamama, che accoglie il visitatore all'ingresso del Monumento Naturale, per condurlo in un'esperienza unica e nuova di comunione con lo spazio naturale. La genesi di questa prima opera nasce dal potente incontro con un tronco bruciato, rinvenuto nella spiaggia di Palo Laziale e traspor-

tato a Torre Flavia, una vera e propria chiamata alle arti per un risveglio emotivo e sensoriale. Qualcuno disse Pachamama, in lingua quechua "madre spazio tempo" o "madre universo", l'essere un tuttuno con madre Terra, e fu così che apparse il nome tra le miriadi di probabilità pronte ad emergere in un magma creativo di partecipazione e coincidenza di idee, a dimostrazione che l'arte è ricerca di intese, nelle situazioni semplici come in quelle complesse, in virtù della medesima appartenenza dell'essere umano all'armonia della Natura. Pachamama è un concetto in evoluzione che viene aggiornato in ogni momento alla base di un rapporto consapevole, responsabile e rispettoso per l'affermarsi della consapevolezza ecologica, oggi purtroppo soffocata dalla tendenza consumistica e divoratrice dell'attuale società, ma che trova nel processo artistico un valido strumento per la sua emancipazione dall'avidità dell'uomo.



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.p.A. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministrazione Unico Dott. Fabrizio Alessandrini. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paloni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.p.A. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione o partnership con i migliori studi legali, contabili, agenzia, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

«Tutti dovrebbero desiderare la verità e la verità è che io sono innocente». Così Federico Ciontoli, figlio di Antonio, l'uomo che nel 2015 cagionò la morte di Marco Vannini in una lunga intervista concessa a 'il Dubbio'. Oggi ventinovenne, tra qualche mese potrebbe finire in carcere: lo scorso ottobre la Corte d'Assise d'Appello di Roma ha condannato Antonio Ciontoli a 14 anni per omicidio volontario con dolo eventuale e a 9 anni e 4 mesi sua moglie Maria Pezzillo e i figli Federico e Martina, condannati per concorso anomalo in omicidio volontario. In estate la Corte di Cassazione tornerà a pronunciarsi. **Federico, perché ha scelto di rilasciare questa intervista?**

«Ho scelto di farlo per due motivi. Il primo: penso che il silenzio che ho mantenuto sino ad ora sia tra i fattori che hanno influenzato l'andamento del processo. Quando è avvenuta la tragedia, sono rimasto in silenzio per il rispetto verso la famiglia di Marco e poi perché non avevo le forze fisiche e mentali per parlare. Tuttavia questo mio silenzio è stato utilizzato per raccontare i fatti in maniera unilaterale e spesso distorta. E ho purtroppo trovato queste distorsioni anche nelle motivazioni dell'appello bis».

**Il secondo motivo per cui ha scelto di parlare?**

«Sono qui per amore della verità. Non sono qui a parlare con lei per me stesso, non sono qui a sperare di evitare il carcere. Lo faccio anche perché questo non accada mai più ad altri».

**Non accada cosa?**

«Nulla potrà ridare un figlio ai genitori, nulla potrà ripagare la morte di Marco, però non mi possono condannare alla morte sociale, non possono volontariamente negare la verità. Tutto ciò non può, credo, appagare un dolore. Tutti dovrebbero desiderare la verità e la verità è che io sono innocente».

**Quattro gradi di giudizio dicono che non è così.**

«Ciò che mi lascia senza parole è che sin dall'inizio non si è cercato di capire se fossi colpevole, mi hanno subito condannato con pregiudizio e poi hanno cercato il modo di provare la mia colpevolezza. Non sono mai stato considerato una persona, non sono mai stato giudicato singolarmente ma sempre nel contesto dell'intera famiglia. Chiedo solo di essere giudicato per le mie eventuali responsabilità. Ci sono stati momenti in cui ho pensato seriamente di rinunciare alla difesa, perché qualsiasi cosa i miei avvocati, che ringrazio comunque per il lavoro di questi anni, cercassero di dimostrare era tutto inutile: mi sentivo paradossalmente senza difesa, perché mi avevano già condannato dall'inizio».

**Psicologicamente come ha affrontato questi anni?**

«Sono andato da diversi psicologi e da uno psichiatra ma quello che ho vissuto è difficile da spiegare. È difficile far capire quello che è successo quella notte e negli anni successivi. Il motivo per cui ho deciso di parlare, e non le nego che ho anche paura e dolore nel farlo, è che tutti gli stereotipi sulla mia persona, tutte le falsità che hanno

## Caso Vannini, Federico Ciontoli intervistato da 'il Dubbio'

# “Tutti dovrebbero desiderare la verità e la verità è che io sono innocente”

detto su di me hanno alzato un muro con il resto delle persone. Lei non può capire quanto è straziante la solitudine che mi ci circonda in alcuni momenti: ho l'amore di Viola, gli amici veri mi sono rimasti vicini ma le assicuro che la mia vita è fatta di solitudini».

**Che vita fa in questo momento?**

«Quando è accaduta la tragedia, avevo una laurea triennale in ingegneria energetica e stavo preparando la tesi per la laurea magistrale ma ho interrotto. Avevo intrapreso anche gli studi di filosofia e lavoravo come sviluppatore informatico ma mi hanno licenziato per la pressione mediatica. Da quel momento non ho trovato mai più un impiego, benché avessi un buon curriculum e due mesi prima del licenziamento mi avessero aumentato lo stipendio. Adesso faccio il volontario, ma anche intraprendere questa strada non è stato facile perché alcune organizzazioni non se la sono sentita di accogliermi per il possibile impatto mediatico».

**Nelle sue dichiarazioni alla Corte ha detto che per anni “ho camminato perseguitato dall'immagine di qualcuno che potesse venire a spararmi in testa spinto da quello che si diceva di me in televisione”. Cosa sono stati questi anni per lei?**

«Ancora oggi quando cammino per strada, mi muovo a zig zag perché temo che ci sia qualcuno che mi segue e che mi vuol far del male. Dopo poco tempo dalla tragedia, abbiamo dovuto lasciare casa, non potevamo fare neanche la spesa perché tutti ci additavano. Per mesi e ancora adesso non incontro i miei genitori, viviamo sparpagliati: abbiamo paura di essere seguiti e che la stampa scopra dove viviamo solo per fare lo scoop. E poi incontrarci tutti insieme comporta un peso emotivo fortissimo che riusciamo a sopportare con molta fatica. Non possiamo neanche darci sostegno a vicenda perché ognuno di noi è coinvolto in questa tragedia. Ognuno di noi soffre in solitudine. Non c'è giorno che io non pensi a quanto è accaduto quella maledetta notte».

**Si potrebbe obiettare che questo è nulla in confronto alla perdita di un figlio.**

«Questo è ovvio. Qui non stiamo di sicuro facendo una gara a chi soffre di più. Però vorrei cercare di far capire che in quella casa, quella notte nessuno ha mai pensato che Marco potesse morire. È vero, mio padre ha mal gestito quella situazione ma questo non vuol dire che noi dobbiamo smettere di esistere agli occhi degli altri, che dobbiamo subire in silenzio le minacce che ci vengono rivolte, come quella di essere sciolti nell'acido, o di essere braccati a vita dalla stampa».

**Lei attribuisce grosse responsabi-**

**lità alla stampa. In fondo si tratta di diritto all'informazione.**

«Le interviste non mi sono state chieste, hanno tentato di estorcere, mettendomi quasi il microfono in gola. Ci sono tre episodi che mi sono rimasti impressi: un giorno sul treno Verona-Roma mi sono trovato accanto una troupe di “Chi l'ha visto” che mi ha quasi assalito. Come hanno fatto a sapere che ero in quel vagone? Il secondo episodio riguarda il conduttore delle “Tene” Giulia Golia che mi ha atteso forse per due giorni sotto casa, mi ha rincorso mentre andavo al lavoro e per non farmi partire si è frapposto fra me e lo sportello dell'auto. Il terzo episodio è quello di quando l'invia di “Quarto Grado”, Chiara Ingrosso, mi ha seguito per le strade di Roma, fino a quando non ce ne siamo accorti e l'abbiamo fermata noi per strada. Questo a mio parere non è giornalismo, è sensazionalismo. E ciò ha avuto delle conseguenze».

**Quali?**

«La gogna mediatica ha alimentato l'odio verso di noi con opinioni e ricostruzioni che contraddicono i fatti, e qualsiasi informazione alternativa, anche se vera, viene silenziata. E poi ho visto, come le dicevo prima, che nelle motivazioni per cui sono stato condannato non ci sono prove processuali ma elementi apparsi solo in televisione».

**Ad esempio?**

«Non è vero che abbiamo lavato il sangue di Marco, che fosse copioso è un'invenzione, e non è vero che ci siamo messi d'accordo, non esisteva un piano di cui si parlava: se ci fosse stato un piano, nella prima chiamata al 118 perché ci sarebbero state voci discordanti di noi familiari? Se si ascoltano poi bene tutte le intercettazioni si capisce che non ci stavamo mettendo d'accordo. Nelle intercettazioni ambientali per ben 14 volte, o giù di lì, ho detto che mai avrei immaginato quello che poi è successo». **Ripercorriamo brevemente quanto accaduto. Lei quando ha capito che era partito un colpo d'arma da fuoco?**

«Quando ho trovato il bossolo: sono andato subito da mio padre, gli ho fatto presente la situazione e gli ho detto di chiamare subito i soccorsi».

**Suo padre si apparta e chiama il 118.**

«Sì, lui aveva sparato e lui fece la seconda chiamata. Disse una bugia, ma come avrei potuto immaginarlo? Perché sarei dovuto rimanere ad ascoltare la chiamata? Io sono piuttosto corso a prepararmi, poco dopo sarei uscito per aspettare l'ambulanza in strada. Ribadisco che quando sono arrivati i soccorsi e mio padre era con loro a spiegare la situazione, io non ero presente. Stavo cercando parcheggio, come hanno dimostrato i dati del Gps. Ma questo

### Mamma Marina: “Niente potrà offuscare la verità. Le bugie dei Ciontoli sono state smascherate”

Di fianco vi abbiamo proposto una lunga intervista a Federico Ciontoli rilasciata al quotidiano 'il Dubbio'. In merito alla stessa abbiamo deciso di raggiungere telefonicamente Marina Conte, la mamma di Marco Vannini. “Vedo che continua la massiccia campagna giornalistica a favore dei Ciontoli, tra l'altro con domande di “terrificante” introspezione quali “Lei si rimprovera qualcosa”? Non avevo alcun dubbio, considerato le protezioni ed i mezzi di cui



dispongono”. Esordisce così Marina Conte che poi aggiunge: “So anche che questa subdola campagna continuerà e si intensificherà sino a quando si esprimerà la Cassazione. Sino a quel momento Marco non potrà riposare in pace. Ma non ho paura: nessun ufficio stampa di nessun genere potrà offuscare la verità. Le bugie dei Ciontoli sono state ampiamente smascherate dalla Cassazione e dal processo di Appello bis ed è perfettamente inutile che le ripetano in modo ossessivo e sfrontato in interviste compiacenti. Alle loro bugie non crede nessuno e servono solo ad aumentare la indignazione generale, di cui poi si lamentano per tentare (loro, i condannati per omicidio volontario in danno di Marco!) la carta del vittimismo, senza mai una parola di pentimento, di assunzione di responsabilità”. “Io e Valerio - conclude Mamma Marina - siamo provati da questa campagna indecorosa, non lo nascondo, ma abbiamo fiducia nei Giudici. Ai Ciontoli vogliamo dire: non vi odiamo, non lo meritate neppure. Pensiamo soltanto che dovrete assumervi le vostre responsabilità ed accettare le conseguenze di quello che avete fatto a Marco”.

elemento non è stato considerato dai giudici. Perché?”

**Poi arriviamo al Pit.**

«Prima di arrivare lì, mio padre mi confessò in macchina che non aveva detto ai soccorritori la verità. Io mi infuriai con lui e gli dissi di dirlo subito ai medici. Appena arrivati al Pit mi rivolsi ai genitori di Marco e gli comunicai che era partito il colpo. Ma mai avrei immaginato che Marco potesse morire».

**Lei è stato condannato anche sulla base del fatto che avrebbe pulito l'arma con cui suo padre ha sparato accidentalmente.**

«Non ci sono dati che confermano questo, anzi gli elementi a disposizione ci dicono che le impronte ci sono, sono molteplici ma non si riesce a dire a chi appartengono. Ma questo perché mio padre purtroppo ha sparato e poi io le ho prese per metterle in sicurezza».

**Quanto ha inciso il carattere di suo padre nelle azioni o omissioni della famiglia quella notte?**

«Io mi sono fidato di lui. Ci rassicurava che era in grado di gestire quella situazione. E io gli credo: sono certo che tutto quello ha fatto, compresi gli errori, lo avrebbe fatto anche se al posto di Marco ci fossi stato io».

**Com'era il vostro rapporto?**

«Come avviene in tante famiglie, c'erano state delle discussioni con lui a causa del suo carattere. Lui voleva che intraprendessi la carriera militare, io ho scelto altro. A

tal proposito, si è parlato della mia gelosia nei confronti di Marco, ma io non potevo che essere contento che lui potesse dare a mio padre quello che io non gli avevo dato, ossia diventare un militare».

**Qualcuno, compreso la mamma di Marco, crede che possa essere stato lei a sparare.**

«Questa cosa non esiste e, in più, dai dati processuali non emerge che io abbia sparato a Marco, l'ipotesi è stata scartata. Perché se ne continua a parlare?»

**Tornando a suo padre, non gli rimprovera nulla?**

«Penso sia difficile non rimproverare qualcosa a mio padre per quella sera. Gli errori ci sono stati, come quello di utilizzare un'arma e non dirci quello che stava accadendo, sia quella sera che nei giorni successivi. Ma credo che si sia comportato così proprio perché non si immaginava quello che sarebbe accaduto da lì a poco».

**Con quale stato d'animo si avvicina alla Cassazione?**

«Con rassegnazione e paura, anche se credo ci sia ancora il tempo per giudicare seriamente sulla mia libertà. Tuttavia tutto quello che è successo fino ad ora mi porta a essere rassegnato. La mia libertà è messa in pericolo per ottenere l'audience e voti facili».

**Ci spieghi meglio.**

«Esiste un corto circuito mediatico e politico: la stampa ha narrato i fatti senza alcun rispetto delle garanzie di noi imputati e distor-

cendo anche gli elementi che ormai in dibattito erano cristallizzati. Ciò ha portato a creare uno schieramento di opinione contro la mia famiglia e contro un sereno accertamento della verità. Alcuni politici hanno colto questo fenomeno e l'hanno usato per crearsi un consenso e raccogliere voti nell'ampia fascia di popolazione ormai ingannata da opinioni e ricostruzioni false. E se un politico si schiera dicendo che io sono un assassino, come può il suo elettore non convincersi ancora di più che lo sono?

Noi abbiamo subito un processo mediatico parallelo devastante. E non le sembra quantomeno anomalo che l'ex ministro della Difesa Elisabetta Trenta venga a sedersi in prima fila in Cassazione il giorno della sentenza? O che il ministro della Giustizia incontri i parenti della vittima o che venga promossa una azione disciplinare nei confronti del pm? E Matteo Salvini che mi ha condannato credo senza leggere un atto del processo? Questo non avviene in tutti i casi giudiziari».

**Non ha paura del carcere?**

«No, dopo quello che ho vissuto in questi anni non temo il carcere. Se dovrò andarci, vorrà dire che porterò la mia battaglia avanti da lì dentro. L'essere in pace con la coscienza mi dà la forza di fare questa intervista e di affrontare il futuro. Mi sono chiesto: a cosa serve la verità, a cosa serve sapere di essere innocente? Adesso la verità mi dà l'energia non solo per me ma anche per quelli che come me stanno subendo e subiranno quanto appena raccontato».

**La madre di Marco Vannini ha spesso detto che non si saprà mai veramente cosa sia accaduto in quella casa.**

«Penso che la responsabilità sia sempre dei media che hanno creato confusione nella famiglia di Marco con le loro strambe ricostruzioni. E purtroppo, mi dispiace dirlo, la stampa ha strumentalizzato il dolore della famiglia di Marco, hanno sfruttato la loro sofferenza per creare altra sofferenza e creare una frattura tra la mia famiglia e quella di Marco. Tutto questo ha allontanato la verità: addirittura le bugie ripetute in questi cinque anni si sono trasformate in verità».

**Lei si rimprovera qualcosa?**

«Mi rimprovero il fatto di non essere riuscito a vedere chiaramente quello che stava succedendo quella sera. Se tornassi indietro, sapendo quello che so adesso, non rifarei le stesse cose. Ma senza conoscere quello che sappiamo adesso, non potrei che rifare tutto, perché ho fatto il massimo anche se quel massimo non è bastato a salvare Marco purtroppo. Io ho fatto tutto il possibile con gli elementi a disposizione in quel momento. Ho ripercorso mille volte nella mia mente quella notte perché avevo messo in dubbio me stesso e le mie convinzioni e se oggi parlo è perché sono riuscito a capire che non potevo fare altrimenti. Quella sera ho sempre fatto tutto affinché arrivassero i soccorsi che avrebbero aiutato Marco a stare meglio».



La storia di STENI srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STENI srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

## MISSION

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciao



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzione navale e navi per cantieri navali e manutenzione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore



a cura di Antonio Castello

## DESTIN-AZIONE. Il nuovo master programmato dalla Luiss

*Al suo interno viene realizzato un percorso sul Management delle Destinazioni, che è anche un modulo autonomo per dipendenti e collaboratori delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti di promozione territoriale come APT, OGD, Ambiti turistici, GAL, Aree Interne, Aree Protette*

E' stato presentato nei giorni scorsi durante il webinar "Turismo prima scelta" il Master Luiss Turismo e Territorio, già alla sua diciottesima edizione con risultati eccellenti, che si arricchisce ora con un modulo straordinario di management delle destinazioni turistiche.

Il Master 2020-2021 parte dall'impatto del Covid19 sul turismo, e dalla necessità di realizzare una formazione specifica che contribuisca al rilancio di una delle industrie più importanti del nostro Paese, nella direzione di favorire il rinnovamento, l'adeguamento, il cambiamento di una filiera che deve adattare la sua offerta a esigenze e tendenze diverse, e promuovere e valorizzare in modo strategico il territorio per viaggiatori nazionali e internazionali.

All'interno del Master viene realizzato un percorso sul Management delle Destinazioni, che è anche un modulo autonomo per dipendenti e collaboratori delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti di promozione territoriale come APT, OGD, Ambiti turistici, GAL, Aree



Nella foto sopra, Stefano Landi Coordinatore del Master

Interne, Aree Protette.

E' un percorso formativo completo, strutturato in modo da poter essere seguito anche da persone che lavorano, con lezioni sia in presenza sia in e-learning, che mira a creare una diffusa competenza anche da parte delle Amministrazioni locali che hanno un ruolo strategico nella gestione dei territori come destinazioni turistiche, e cioè sistemi integrati di componenti ad alto valore aggiunto in chiave di marketing, con una visione a lungo termine nel rispet-

to della sostenibilità e dei valori che oggi sono alla base dei nuovi trend turistici.

Il percorso, organizzato in logica di "imparare facendo", partendo dal profilo degli iscritti prevede una immersione diretta nelle tematiche attraverso la definizione di un piano di lavoro condiviso, e lo sviluppo di un progetto di Destin/Azione che si concretizzerà in un project work finale. Con il supporto dei professionisti docenti, gli iscritti utilizzeranno tecniche, competenze, conoscenze man mano acquisite, a cui uniranno le proprie esperienze lavorative, consolidando così quanto appreso e incrementando l'attitudine a lavorare in gruppo e in rete.

Il modulo Destin/Azione si svolgerà venerdì e sabato con un pomeriggio infrasettimanale su 5 settimane distribuite tra marzo e giugno 2021, con la possibilità di svolgere le lezioni sia in presenza sia in e-learning su piattaforma. A fine corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con l'attribuzione di 12 crediti formativi per i laureati.

Le aree della didattica sono:

- Istituzioni e politiche turistiche dall'Unione Europea, fino al livello locale; Euro-progettazione
  - La gestione del marketing territoriale, dal nazionale al locale
  - La definizione del Piano Strategico della Destin/Azione
  - La gestione e gli strumenti operativi della Destin/Azione
  - Il piano operativo della Destin/Azione
  - Turismo sostenibile e nuove strategie di sviluppo
- Completano il programma seminari tecnici e presentazioni di casi di successo di Management delle Destinazioni tenuti dai protagonisti. La Faculty del master è composta da docenti della LUISS Guido Carli, da professionisti con una consolidata esperienza e conoscenza del mondo del turismo e della valorizzazione del territorio maturata soprattutto presso SL&A Turismo e Territorio - azienda leader del settore-, da manager di prestigiose imprese e destinazioni.

## La Sierra de Las Nieves dichiarata 16° Parco Nazionale in Spagna

*Questo parco naturale andaluso sarà il numero 16° della rete di Parchi nazionali ed è unico per la conservazione del Abies Pinsapo o Abete spagnolo, albero simbolo dell'Andalusia.*



Il futuro Parco Nazionale è compreso per intero nella Comunità Autonoma dell'Andalusia, più precisamente nella provincia di Malaga, all'estremità occidentale della Cordigliera Betica. Si estende su un'area di 23.000 ettari tra i comuni di Benahavis, El Burgo, Istán, Monda, Parauta, Ronda, Tolox e Yunquera, che hanno promosso la dichiarazione di Parco Nazionale e hanno collaborato alla sua tutela attraverso la precedente dichiarazione di Parco Naturale e Riserva della Biosfera. La Sierra de las Nieves ospita il 65% della superficie di "abeti spagnoli". L'abete spagnolo (*Abies pinsapo*) e l'abete bianco (*Abies alba*) sono gli unici rappresentanti del genere *Abies* nella penisola iberica. La Sierra de las Nieves si distingue anche per i suoi affioramenti di peridotiti (rocce ultra basiche che costituiscono una delle rocce più rare nella crosta terrestre) nonché per la sua diversità di habitat e fauna. Inoltre è molto rappresentativo il rapporto che storicamente ha esistito tra le persone della sierra de las Nieves e il loro ambiente, che non ha subito notevoli trasformazioni. Questi eventi hanno configurato la Sierra de las Nieves come uno spazio naturale unico ed un grande esempio di uno stile di vita strettamente legato all'ambiente naturale.

## Riaprono i musei in Italia

*Arte e cultura: il Belpaese torna a vivere nei luoghi di maggior interesse, da nord a sud*

Dal Colosseo ai Musei Vaticani, dalla Galleria Borghese a Roma a Palazzo Ducale a Genova, fino alla Galleria Nazionale di Urbino. L'Italia della cultura riapre le porte a cittadini e visitatori. Fatta eccezione delle regioni ancora arancioni (Umbria, Puglia, Sardegna, Sicilia e Provincia autonoma di Bolzano), ecco i luoghi imperdibili. Tra i musei che dopo quasi tre mesi riaprono i battenti spiccano le Gallerie d'Italia di Milano, Napoli e Vicenza, aperte da giovedì 4 febbraio. Iden per alcune grandi mostre sospese con la pandemia come quella di Ligabue a Palazzo dei Diamanti di Ferrara, o ancora da martedì 2 febbraio la grande esposizione Van Gogh. I colori della vita a Padova presso il Centro San Gaetano. In Piemonte, a Torino, porte aperte ai Musei Reali, Palazzo Reale e l'Armeria; dall'8 febbraio, anche la Galleria Sabauda e il Museo di Antichità. Riapre anche il Museo Egizio e, fino al 5 febbraio, l'ingresso, su prenotazione online, sarà gratis per tutti. Sono pronti ad accogliere i visitatori, dal martedì al venerdì, anche le dimore storiche: Palazzo Carignano, Villa della Regina, il Castello di Moncalieri e il Castello di Agliè. A Genova si riaprono le porte dei due musei statali in una sorta di staffetta: il Museo di Palazzo Reale sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.30; Palazzo Spinola sarà invece visitabile dal lunedì al venerdì, dalle 13.30 alle 19.



Riapre anche la capitale. Dopo la chiusura più lunga dai tempi della seconda guerra mondiale, nel Lazio riaprono i Musei Vaticani e i Giardini Vaticani e, da sabato 6 febbraio, anche le Ville Pontificie di Castel Gandolfo. Per la gioia di tutti, riaprono anche le gradinate del Colosseo, il Foro Romano e il Palatino. Galleria Borghese festeggia la riapertura con 15 giorni di eventi speciali. Tornano accessibili anche i luoghi d'interesse culturale in Emilia Romagna. A cominciare dal MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Museo Morandi, Casa Morandi, Museo per la Memoria di Ustica, Museo Civico Archeologico, Museo Civico Medievale, Collezioni Comunali d'Arte, Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini hanno previsto una o più giornate di apertura prolungata fino alle ore 19, in modo da poter accogliere più visitatori possibili.

## Federalberghi Lazio rilancia l'idea del passaporto vaccinale per la stagione 2021

Da Roma si leva forte la richiesta del patentino vaccinale. A riproporre l'idea sarebbe stata la Regione Lazio sulla scorta del pressing sempre più deciso delle categorie economiche locali: turismo, commercio e ristorazione in primis. Non si tratta di una novità. Già i presidenti delle Regioni Luca Zaia e Vincenzo De Luca avevano sostenuto il rilascio di una tessera dotata di chip che permetta la verifica dell'effettiva vaccinazione incrociando i dati in mano alla sanità regionale. Un documento che potrebbe garantire la veloce ripresa delle attività ma che deve scontrarsi con il rallentamento della campagna di vaccinazione. Proprio i ritardi, secondo le differenti componenti economiche, non possono essere l'alibi per la mancata creazione del patentino (o passaporto) vaccinale. «I ritardi



di non devono indurre a perdere tempo, perché le basi devono essere gettate fin da adesso. Il patentino venga fatto e rilasciato non solo ai vaccinati ma anche a chi ha già avuto il virus», ha rilanciato Giuseppe Roscioli, presidente di Federalberghi Lazio. L'obiettivo è quello di arrivare preparati alla prossima stagione estiva: è impensabile, si sostiene da più parti, ripetere gli errori di

programmazione visti lo scorso anno. E, sebbene la comunità scientifica sia al momento scettica sull'utilità e l'attendibilità dei certificati di avvenuta immunizzazione, per chi ha un bar, ristorante o albergo sapere che il cliente è stato vaccinato permette di operare con maggiore tranquillità; sia sanitaria che economica.

Sempre sul passaporto vaccinale, si era esposta anche la presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen rilanciando la proposta del premier greco Kyriakos Mitsotakis. L'idea è semplice: dotare le persone di un documento che gli permetta di viaggiare fra un paese e l'altro senza l'obbligo di quarantena fiduciaria all'arrivo o la necessità di presentare un test molecolare effettuato al massimo tre giorni prima dell'imbarco.

# Un'eccellenza del "Made in Italy" al servizio degli atleti con la più avanzata safety-vest per la vela Dainese protegge i "super uomini" di Coppa America

*L'azienda vicentina, celebre produttrice di scudi protettivi per motociclisti collabora con Luna Rossa Prada Pirelli Team e Emirates Team New Zealand*



Questa è la settimana cruciale, quella che porterà nel weekend alle prime regate della finalissima di Prada Cup tra Luna Rossa e INEOS. Ma in realtà c'è già un po' di Italia nella Prada America's Cup 2021. Anche se la finale della PRADA CUP non ha ancora delineato chi sfiderà Emirates Team New Zealand, il nostro Paese è comunque già presente. Sì, perché l'eccellenza del "Made in Italy" non è solo nelle belle cose, ma anche in quelle tecnologicamente molto avanzate. Soprattutto se legate all'evoluzione e alla sicurezza dell'essere umano. Correre a 300 chilometri orari su una pista di MotoGP piuttosto che volare sull'acqua a 50 nodi, sono entrambe situazioni che richiedono evoluzione tecnologica, ma anche sicurezza di chi a bordo di una moto o di un AC75 deve essere protetto. Un'azienda del vicentino, celebre produttrice di scudi protettivi per motociclisti, da qualche anno è diventata famosa per la produzione della stessa tipologia di prodotto per i membri di equipaggio delle macchine volanti di Coppa America. E' il 2016 quando al quartier generale Dainese arriva una telefonata. Si tratta di Max Sirena, Technical Advisor di Emirates Team New Zealand ed ex skipper di Luna Rossa. Max è appassionato di moto e ben conosce lo Speed Demon. Sa che a Vicenza c'è qualcuno che può aiutare lui e i ragazzi neozelandesi a proteggersi. Così parte la sfida tecnologica, nasce la sinergia e Dainese si fa carico di portare la protezione in un nuovo sport. Qui, nella vela, nessuno - o quasi nessuno - ha ancora sentito il bisogno di muoversi in questa direzione. Ma, con imbarcazioni sempre più performanti, le velocità crescono e con esse i rischi. Ancora una volta, per

## La versione Luna Rossa Prada Pirelli

Così la versione Luna Rossa Prada Pirelli è realizzata in tessuto Prada, un materiale pregiato, elastico, estremamente leggero e resistente. La protezione sulla schiena si estende fino al coccige, a protezione delle vertebre lombari.



permettere allo sport di evolversi è necessario un supporto tecnico ai protagonisti, non solo ai mezzi su cui sfidano le leggi della fisica. Dainese ed Emirates Team New Zealand studiano le soluzioni già in uso dagli atleti di sci e bike, in cerca di tutto quello che possa rivelarsi una solida base di partenza, da evolvere secondo le necessità specifiche degli atleti in mare. I protettori morbidi sembrano essere la scelta migliore per la loro flessibilità, il loro peso e per gli ingombri contenuti. Rhyolite Safety Jacket, un corpetto protettivo per il downhill, è il prodotto perfetto da cui partire. Leggera, ergonomica e capace di non limitare alcun tipo di movimento. Ne vengono spediti alcuni pezzi direttamente in Nuova Zelanda, subito testati e messi a dura prova per capire cosa già va bene e cosa si può ottimizzare. Ma la se la protezione da impatto è da sempre uno dei punti su cui Dainese lavora, la prima sfida si incontra sul tema del galleggiamento. Questa

è una necessità chiave per l'equipaggio di una barca da regata, mentre è chiaro che non lo sia per un biker. Un lavoro sinergico tra il team neozelandese e il dipartimento R&D di Dainese in Italia porta a una soluzione che prevede di applicare cuscinetti galleggianti sul lato interno del paraschiena e del petto. La difficoltà più grande si rivela il lavoro per ottenere, dopo questa modifica, una vestibilità e una libertà di movimento ottimali. Sviluppare un protettore performante è relativamente facile; svilupparne uno sicuro, leggero e comodo, richiede uno studio e un utilizzo di tecnologie molto più evoluto. Solo raggiungendo tutti questi obiettivi è possibile far vestire i propri prodotti agli atleti migliori e più esigenti al mondo. I nuovi corpetti per il team sono tutti realizzati su misura e a mano, per fornire un supporto personalizzato e specifico ad ogni atleta. Così nasce Sea-Guard, il primo corpetto protettivo sviluppato per gli atleti della Prada America's

Cup. La prima versione di Sea-Guard, presenta una gobba protettiva sulla schiena, una soluzione tecnologica ispirata a quella delle tute utilizzate dai piloti in MotoGP. In questo caso, le funzioni principali sono quelle di perfor-

derle facilmente raggiungibili, non intralciando i movimenti. Ovviamente, vinta la sfida neozelandese e tornato in patria per la sfida con Luna Rossa, Max Sirena ancora forti legami con gli altri sport e una diffusa contaminazione di tecnologie. Il casco reca l'immancabile Felce argentata, simbolo delle squadre sportive nazionali neozelandesi.

Da una parte Emirates Team New Zealand, che per l'edizione numero 36 della Coppa vuole un prodotto chiavi in mano finito; dall'altra parte Prada, che da sempre ricerca tessuti per abbigliamento avveniristici, chiede all'azienda

## La versione Emirates Team New Zealand

La versione di Emirates Team New Zealand è realizzata in materiale tecnico e presenta caratteristiche di vestibilità differenti. E' corto ed essenziale, per privilegiare la libertà di movimento. Nella zona posteriore, sul fianco sinistro, è presente la tasca per ospitare la bombola d'ossigeno. L'equipaggiamento protettivo Dainese di Emirates Team New Zealand non si ferma al corpetto Sea-Guard. Il team down under indossa uno speciale casco disegnato da Aldo Drudi, ecco ancora forti legami con gli altri sport e una diffusa contaminazione di tecnologie. Il casco reca l'immancabile Felce argentata, simbolo delle squadre sportive nazionali neozelandesi.



mance aerodinamica e galleggiamento. Nella gobba viene inoltre ricavato uno spazio che può ospitare il sistema di interfono o una bombola d'ossigeno. Nelle versioni successive, dopo una serie di test in simulazione gara, si decide di cambiare, optando per una soluzione differente. La gobba viene sostituita da una sacca idrica che consente all'atleta di bere senza interrompere l'attività, mantenendo quindi la concentrazione e l'efficienza fisica al massimo. Per l'equipaggio è fondamentale comunque avere sempre con sé una bombola d'ossigeno e un sistema d'interfono per comunicare con i compagni e con il direttore di gara, oltre a un coltello per tagliare cime e reti in caso d'emergenza. Dopo la rimozione della gobba, per ognuno di questi accessori vengono create nuove tasche apposite, studiando il miglior posizionamento per ren-

chiede supporto a Dainese per evolvere il prodotto e proteggere i propri atleti. Qui l'impegno di Dainese si sdoppia.

vicentina solo il telaio della protezione.

(Tratto da Sporteconomy.it fonte: Sailbiz)



## CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

# With or Without You: San Valentino Pop nelle sale della Galleria Restelliartco

*Il vernissage, curato dai Galleristi Raffaella Rossi e Filippo Restelli, sabato 13 febbraio dalle ore 17 alle 20*

L'amore e le sue mille sfumature raccontate attraverso l'arte. Un percorso espositivo, quello creato dai Galleristi Raffaella Rossi e Filippo Restelli all'interno della Galleria Restelliartco, e che proseguirà fino al 30 aprile, che racconta la seduzione, la passione, la tenerezza o l'incapacità di aprirsi che è soprattutto di questi tempi, in cui le forzate distanze sembrano aver complicato ulteriormente ogni forma di scambio, ma lo fa in chiave pop, con la positività e la "joie de vivre" che da sempre contraddistinguono quest'arte. Nella sua "I can live", Marcello Maugeri usa i segni come espressioni per decifrare contenuti, donare visione e ricevere linguaggio; un modo per indebolire le linee di resistenza, per favorire le possibilità di flusso ed interscambio. Linguaggi contaminati, nuovi codici della comunicazione che trovano espressione attraverso una materia che rivela la sua essenza atemporale ed universale. Ed il ritorno al materico continua attraverso "Unchained Heart": i cuori dell'artista Irem Incedayi, realizzati in gesso alabastrino e dipinti interamente con la tecnica dell'affresco (terre naturali, pigmenti e foglia oro), si ispirano agli ex voto, oggetti dati in dono ad una divinità a seguito di una promessa fatta o per una grazia ricevuta. Ogni cuore è impreziosito da un piccolo animale, prezioso amuleto dalla forte valenza simbolica, come il serpente sim-



bolo di immortalità e forza, o la rana sinonimo di fertilità, rigenerazione e rinascita. I "Love Cube" dell'artista Fabio Ferrone Viola simboleggiano la forza, la struttura, l'essenza. Nella filosofia greca il cubo rappresenta la terra in contrapposizione alla sfera o al cerchio che da sempre indicano la perfezione celeste. Anche nella Filosofia cinese, il principio femminile viene rappresentato con un quadrato, mentre il Cubo di Metatron, derivato dall'Albero della vita della Cabala è un vero e proprio ponte tra l'umano e il divino. Un invito quindi a riscoprire l'essenza delle cose, ma colorato, positivo e declinato in versione Pop, come Fabio

Ferrone Viola ama fare. Inoltre sarà presente in Galleria per tutta la durata della Mostra una installazione dell'artista, costituita da un Cubo in versione maxi le cui facce saranno tutte colorate, eccetto una sulla quale i visitatori potranno scrivere il nome della persona amata. Preziosi ed unici anche i "Pop Regrets" di Cristiana Pedersoli, non soltanto salvadanai ma veri e propri "Raccoglitori di Sogni", la cui forma, ad evocare il grembo materno, già contiene all'interno un'idea di accogliimento e di cura, realizzati con lo scopo di dare nuova vita a concetti ormai perduti, come l'attesa, la focalizzazione su un obiettivo, la procrastinabilità di ogni desiderio, valori tanto più attuali nei tempi che stiamo vivendo.

Il Fotografo Umberto Stefanelli esporrà la sua "Luce in bianco" un uomo e una donna seduti davanti ad un albero di ciliegio in piena fioritura scattata a Tokyo nel 2019 presso lo Shinjuku Gyoen Garden, uno scatto che è metafora di potere, bellezza e di rinascita. Una fioritura che rappresenta la bellezza della vita, ma al tempo stesso ne sottolinea la caducità. I fiori di ciliegio sbocciano rapidamente ed in modo dirompente, ma altrettanto facilmente possono essere spazzati via da un alito di vento. In riferimento ai Maestri storici della Galleria, saranno esposte le opere dello street artist "Norman Gekko", esclusiva

Restelliartco. Un personaggio dall'identità praticamente sconosciuta; di lui/lei si dice: "Il nome è la personificazione di un'idea. Norman potrebbe essere no man-nessun uomo, e Gekko può essere visto come un riferimento alla piccola lucertola che si nasconde in ogni fessura, il geko". Le sue sculture innescano una serie di riflessioni critiche e amare sul futuro della società contemporanea, sono apparentemente ludiche ma in realtà provocano e colpiscono duramente l'osservatore: le Vuitton, le Chanel deformate e le Scatole Tiffany, con il loro packaging destrutturato, raccontano l'egoistico esibizionismo di una società del finto benessere che ogni giorno va in scena sui social network. Un falso mondo parallelo in cui esibire, attraverso faccine stereotipate, falsi sentimenti. Perfetto interprete della sensualità, grazie alle sue linee avvolgenti e sinuose, verrà esposto al pianterreno della Galleria, il Divano Bocca di Gufram, del quale Restelliartco è partner e rivenditore ufficiale. E poi, vera e propria celebrazione del Pop più autentico, la serigrafia Love del 1996 di Robert Indiana, oltre ai preziosi e rari tappeti Love Swedish, Love Estonian, e in versione Black & White. Si prosegue quindi con le Marilyn "This is not by me" di Andy Warhol, e le Litografie tratte dal libro d'artista "Keith Haring - Lucio D'Amelio" del 1983.

*Il 14 febbraio sulla piattaforma di videocomunicazione la piece tratta dalle favole dei fratelli Grimm*

## Su Zoom "Le nuove avventure dei musicisti di Brema"

Prosegue la rassegna "Le fiabe della nostra infanzia" con un nuovo spettacolo in scena domenica 14 febbraio alle ore 17 sulla piattaforma digitale Zoom. Si tratta de "Le nuove avventure dei musicisti di Brema", liberamente tratta dalla famosa favola dei fratelli Grimm "I musicanti di Brema". Una pièce multimediale, ideata come un'articolata azione scenica, che coniuga teatro di prosa, poesia, musica dal vivo, balletti, immagini digitali e gioco. La regia è diretta da Valeria Freiberg, in scena gli attori e i musicisti

della Compagnia Teatro A. Una favola adatta a tutta la famiglia. Protagonisti il giovane Trovatore e i suoi amici; un asino, un cane, un gatto e un gallo che giungono a Brema per allestire uno spettacolo musicale. Nella fiaba originale gli animali venivano trattati male dai loro padroni, in questa nuova edizione trovano un loro riscatto. Sottolineano dalla Compagnia: "Nella nostra favola i quattro animali sono finalmente liberi, vivono senza padroni e si riuniscono in una banda musicale. Inoltre hanno dei nuovi e

coraggiosi amici: una Principessa che si innamorerà perdutamente del giovane Trovatore, un investigatore privato che vorrà ostacolare il loro amore e un Re buffo, ma tenero e alla moda". Sono presenti sulla scena virtuale anche dei briganti. Lungo la via gli artisti affronteranno così molte avventure e le strade di Brema saranno un palcoscenico perfetto dove esibirsi per far divertire i bambini. Spiega la regista Valeria Freiberg: "Lo spettacolo è un'esperienza che racchiude in sé la possibilità di una per-



cezione nuova, qualitativamente trasfigurata della materia-teatro e la costruzione di un mondo indipendente di

suoni.

Romantico e audace nella sua libera rivisitazione della trama della fiaba dei fratelli Grimm, la pièce non è una classica sonorizzazione, ma un vero e proprio cross-over, un connubio creativo fra teatro, suoni e immagini. Si tratta di un'esperienza elettronica, dato che trae la propria identità proprio dallo scambio continuo di linguaggi, forme e metodi in una dimensione sperimentale". Lo spettacolo ha diverse morali, insegna ai bambini l'importanza del lavoro di squadra, a non arrendersi di fronte alle

difficoltà e rendere le proprie diversità un punto di forza.

"Le nuove avventure dei musicisti di Brema" indica ai piccoli spettatori la strada verso il coraggio, l'altruismo e la fedeltà, ma è anche un monito al rispetto degli animali. Necessaria la prenotazione inviando una e-mail all'indirizzo [ateatro.assariadne@gmail.com](mailto:ateatro.assariadne@gmail.com) al momento della prenotazione e del pagamento del biglietto sarà inviato un link a cui collegarsi. Costo biglietto virtuale: 2,50€ a persona INFO: <http://compagniateatroa.it>

# Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

E' online il videoclip del nuovo singolo dell'artista romano, star di Spotify e TikTok

# I "Due Cuori a Metà" di Dandy Turner

È online il video ufficiale di "Due Cuori a Metà" (Visory Records), il nuovo singolo di Dandy Turner. Il brano sta riscuotendo un notevole successo, entrando nella playlist di Spotify Generazione Z e registrando diversi video su TikTok realizzati sulle sue note.

Il video, girato da Arianna Petricca, vede la partecipazione di due guest star d'eccezione... Barbie e Ken!

Il videoclip è disponibile su YouTube.

"Appena mi hanno comunicato l'idea del video ho detto

"facciamolo". Già dall'inizio ero molto entusiasta all'idea di un progetto del genere, ma ora che lo vedo terminato posso dire con orgoglio che spacca. Mi ha sorpreso come grazie a due bambole, una tv e un vecchio giradischi si possono tirare fuori tante emozioni - ha dichiarato Dandy Turner - Alla fine è stata messa in scena una vera e propria storia d'amore, poche ed iconiche immagini sono bastate per esprimere quello che sentivo nell'ideare il pezzo. Magari la storia di questi Barbie e Ken non è



come uno se la immagina, anzi, non è affatto ideale, ma mi rappresenta".

"Due cuori a metà" è il primo singolo di Dandy Turner per Visory Records, con la quale sta iniziando un percorso che lo porterà alla pubblicazione del suo primo album ufficiale. Il brano, prodotto da Mark Twain, è caratterizzato dalle tonalità sad pop tipiche di Dandy Turner e racconta di una vecchia storia d'amore finita male.

Tutte le strofe giocano su ricordi agrodolci, rimorsi e speranze vane, accompagnate

da melodia che crea un mix perfetto di suoni ed emozioni. Dandy Turner è un artista romano che ha superato più volte il milione di streaming con i suoi brani, raggiungendo il Disco d'oro per il singolo "Sei bella come Roma". Altri suoi brani che lo hanno portato alla ribalta discografica e social sono "Troppi Sguardi", "#Amor", "Neverland" e "Polaroid". Grazie a questi successi, Dandy Turner ha collaborato anche con artisti di fama nazionale come Biondo e Gianny Scandal.

## Oggi in tv Venerdì 12 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - IL GATTO NERO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - I PUFFI - L'ASTRO PUFFO
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati	07:00-Charlie'sAngelsAngeliedemoni	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - SPANK TENERO RUBACUORI - AVVENTURA AL LUNA PARK
06:45 - Unomattina	07:45-HeartlandConaaffetto,Victor	07:40 - TGR Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - ANNA MARIE
07:00 - TG 1	08:30-TG2	08:00 - Agorà	06:55 - STASERA ITALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - SUI MONTI CON ANNETTE - AL PASCOLO
07:10 - Che tempo fa	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Mi manda Raitre	07:45 - CHIPS - BENZINA SUPER	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - L'INFILTRATO
07:12 - Unomattina	09:55-Gliimpendibili	11:00 - Elisir	08:45 - CHIPS - L'UNICA TRACCIA	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - SPARTACO
07:30 - TG 1 L.I.S.	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	09:45 - RIZZOLI & ISLES - BRUCIANDO LA CASA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:31 - CHICAGO P.D. - UNA STRAGE SOSPETTA
07:33 - Unomattina	10:55-Tg2Flash	12:00 - TG3	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - IL CLOWN KILLER	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - CHICAGO P.D. - LA VENDETTA
07:49 - Che tempo fa	11:00-TGSportGiorno	12:25 - TG3 Fuori TG	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
07:51 - Unomattina	11:10-IFattiVostri	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT - TG4	07:59 - TG5 - MATTINA	12:58 - METEO.IT
08:00 - TG 1	13:00-TG2GIORNO	13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Reza Pahlavi e Soraya. Una favola triste con il Prof. Franco Cardini	12:31 - IL SEGRETO - 16 - PARTE 2	08:44 - MATTINO CINQUE	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
08:25 - Che tempo fa	13:30-Tg2EatParade	14:00 - TG Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - TUTTO IN FAMIGLIA	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
08:27 - Unomattina	13:50-TG2Si,Viaggiare	14:18 - TG Regione Meteo	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	11:00 - FORUM	13:22 - SPORT MEDIASET
09:00 - TG 1	14:00-Ore14	14:20 - TG3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21	13:00 - TG5	14:05 - I SIMPSON - IO STO CON CUPIDO
09:07 - Che tempo fa	15:25-DettoFatto	14:49 - Meteo 3	16:00 - TEMPO DI VIVERE - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	14:30 - I SIMPSON - VADO AD OSSANNALANDIA
09:09 - Unomattina	17:20-N.C.I.S.LosAngeles	14:50 - TGR Leonardo	16:37 - TGCOM	14:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:55 - I SIMPSON - IL CENTRO DELL'INFANZIA DI HOMER
09:30 - TG1 FLASH	18:00-ParlamentoTelegiornale	15:05 - TGR Piazza Affari	16:39 - METEO.IT	14:10 - UNA VITA - 1123 - II PARTE - 1aTV	15:25 - BIG BANG THEORY - LA TOPOLOGIA DEL SOSPENSORIO
09:35 - Parlamento Telegiornale	18:10-TG2FlashL.I.S.	15:15 - TG3 LIS	16:43 - TEMPO DI VIVERE - 2 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:55 - BIG BANG THEORY - LA SUBLIMAZIONE BARBARICA
09:38 - Unomattina	18:15-TG2	15:25 - Gli imperdibili	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:10 - AMICI DI MARIA	16:20 - MODERN UNA VACANZA AL RANCH
09:50 - TG 1	18:30-TGSportSera	15:30 - Il Commissario Rex	19:33 - METEO.IT - TG4	16:35 - PILLOLA GF VIP	16:50 - MODERN CATTIVI ESEMPI
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane	18:48-Meteo2	16:10 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 244 - PARTE 1 - 1aTV	16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO - 122 - I PARTE	17:15 - DUE UOMINI E 1/2 - SCIUPAFEMMINE SPECIALIZZATO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	18:50-N.C.I.S.NewOrleansLapistolainvisibile	17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo	20:30 - STASERA ITALIA	17:10 - POMERIGGIO CINQUE	17:40 - FRIENDS - LISTA D'ATTESA
13:30 - TELEGIORNALE	19:40-N.C.I.S.Ilfuggitivo	18:55 - Meteo 3	21:20 - QUARTO GRADO	18:45 - CADUTA LIBERA	18:06 - GRANDE FRATELLO VIP
14:00 - Oggi è un altro giorno	20:30-TG220.30	19:00 - TG3	00:45 - MOTIVE - PURGATORIO	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3	21:00-TG2Post	19:30 - TG Regione	01:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	19:43 - CADUTA LIBERA	18:29 - METEO
16:45 - TG 1	21:20-TheGoodDoctorSensidicolpa	19:51 - TG Regione Meteo	01:57 - FENOMENI PARANORMALI INCONTROLLABILI	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
16:55 - TG1 Economia	22:05-TheResident-Incubidialpassato	20:00 - Blob	03:51 - MANO DI VELLUTO	20:00 - TG5	19:00 - AMICI - daytime
17:00 - Che tempo fa	22:55-Lagiornatadeimiraoli	20:20 - Che succ3de?		20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - CORSE CLANDESTINE
17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati	23:40-GliSpecialistiUnperfettosconosciuto	20:45 - Un posto al sole		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	20:24 - C.S.I. MIAMI - SORELLE
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta	00:30-Oancheno	21:20 - TITOLO V		21:20 - GRANDE FRATELLO VIP	21:20 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE
18:45 - L'Eredità	01:00-CortinaLive	00:00 - TG3 Linea notte		01:00 - TG5 - NOTTE	00:25 - MISTERI AI RAGGI X - DESTINAZIONI PARANORMALI
20:00 - TELEGIORNALE	01:30-IQuattroElementiLaNaturacheparla	00:10 - TG Regione		01:34 - METEO.IT	01:20 - THE GOOD PLACE - I RISOLUZIONE DANCE DANCE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	02:15-N.C.I.S.LosAngelesPrigione	00:13 - TG3 Linea notte		01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	01:45 - THE GOOD PLACE - SQUADRA SCARAFAGGI
21:25 - Il cantante mascherato	02:55-Piloti	01:00 - Meteo 3		02:01 - UOMINI E DONNE	02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
00:00 - TG1 60 Secondi	03:20-VideocomicPasserelladicomicintv	01:05 - Parlamento Magazine		02:01 - UOMINI E DONNE	02:20 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
00:05 - TV7	03:50-Auckland(NZL).Vela:36aAmerica'sCup 2022PradaCup	01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		03:48 - CENTOVETRINE	02:35 - LO SAPEVI?
01:10 - Rai - News24		01:20 - Certain Women			02:55 - LO SAPEVI?
01:37 - Che tempo fa		03:00 - Corpo e anima			03:15 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES - FUOCO IN CABINA
01:45 - Sottovoce		04:55 - Fuori Orario. Cose (mai) viste			04:00 - COVERT AFFAIRS - L'IRANIANO
02:15 - Cinematografo					04:40 - COVERT AFFAIRS - TRAFFICO DI DIAMANTI
03:15 - Rai - News24					05:22 - COVERT AFFAIRS - IL MIO NOME E BEN

**la Voce**

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News  
[www.primapaginanews.it](http://www.primapaginanews.it)



**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail [redazione@primapaginanews.it](mailto:redazione@primapaginanews.it)

SEGUICI SU

